

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

# Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

**Classe V Sez. A**

**INDIRIZZO SCIENTIFICO  
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Consiglio di classe del 04 maggio 2026

Affisso all'albo il 15 maggio 2026

La coordinatrice di classe  
Prof.ssa Linda Omezzoli

La Dirigente scolastica  
Prof. ssa Roberta Bisoffi

Riva del Garda, 15 maggio 2026

## CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
  - 1.1 La scuola
  - 1.2 Il contesto
  - 1.3 Le scelte educative
  
- 2. L'indirizzo scientifico opzione scienze applicate**
  - 2.1 Quadro orario
  - 2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
  
- 3. Presentazione della classe**
  - 3.1. Composizione del Consiglio di classs
  - 3.2. Profilio della classe
  
- 4. Indicazioni generali attività didattica**
  - 4.1. Progettazione didattica
  - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
  - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
  - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
  - 4.5. Alternanza scuola lavoro e orientamento
  - 4.6. Progetti didattici particolari
  - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
  - 4.8. Strumenti didattici
  - 4.9. Spazi
  
- 5. Attività integrative**
  - 5.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate
  - 5.2. Partecipazione a spettacoli teatrali e a eventi
  
- 6. Indicazioni sulle discipline**
  - 6.1. Schede informative sulle singole discipline
  - 6.2. Prove di verifica
  - 6.3. Criteri di attribuzione dei crediti

### **ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline**

Schede informative sulle singole discipline

### **ALLEGATO 2. Verso l'Esame di Maturità**

Simulazioni prove di Esame

Griglie di valutazione

## **1. Presentazione dell'Istituto**

### **1.1. La scuola**

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

### **1.2. Il contesto**

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

### **1.3. Le scelte educative**

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

## 2. L'indirizzo scientifico opzione scienze applicate

### 2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	5	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	5	5	5	4	5
Scienze naturali	4	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	2
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Totale moduli settimanali di 50'</i>	32	32	32	32	32

### 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Scientifico opzione scienze applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, devono:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca delle strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### 3. Presentazione della classe

#### 3.1 Consiglio di classe

Prof.ssa Roberta Bisoffi	<b>Dirigente scolastico</b>
Prof.ssa Martina Michelotti	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Anna Zuani	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Linda Omezzolli	Filosofia e storia - <b>Coordinatrice di classe</b>
Prof.ssa Cecilia Zanetti	Matematica e fisica
Prof. Marco Omezzolli	Informatica
Prof. Paolo Minghetti	Scienze naturali
Prof.ssa Barbara Tamburini	Disegno e storia dell'arte
Prof. Giusto Urraro	Scienze motorie e sportive
Prof. Ruggero Bergamo	Religione cattolica

La classe non ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in alcune discipline, in particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Lingua e letteratura italiana e di IRC.

#### 3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale 5ASA è composta di 13 studenti e 6 studentesse, tutti provenienti dalla classe 4asa del precedente anno scolastico 2024-2025. La classe ha mantenuto una composizione abbastanza regolare nel triennio.

La provenienza è varia, con prevalenza di studenti dell'Alto Garda e Ledro, ma anche dalla sponda veronese del lago e fino ad uno studente proveniente da Storo. Tra di loro, tre studenti hanno avuto esperienza di studio nel quarto anno all'estero.

Pur nelle differenze di temperamento e caratteriali, dal punto di vista della socializzazione gli studenti sono riusciti a costruire un positivo clima di classe nel corso degli anni, anche se prevale ancora un atteggiamento generalmente poco propositivo e attivo nei confronti della vita scolastica.

Alcuni studenti hanno acquisito un corretto metodo di studio in tutte le materie; altri invece studiano in modo per lo più mnemonico e non sempre rielaborativo; pochi studiano saltuariamente e solo in prossimità delle verifiche, portando a risultati più superficiali.

Generalmente l'impegno è costante, ma anche selettivo e sembra spesso orientato più al profitto che non alla crescita o allo sviluppo dello spirito di gruppo o di riflessione.

L'interesse durante le diverse attività è selettivo e raramente si manifesta in interventi attivi, che vanno spesso sollecitati dagli insegnanti.

Il rendimento generale è discreto e sono presenti pochi studenti con più discipline con incertezze e/o insufficienze.

### 4. Indicazioni generali attività didattica

#### 4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

##### **promuovere**

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

### **favorire**

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

### **raggiungere le seguenti competenze trasversali**

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato;

## **4.2. Metodologie e strategie didattiche**

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

## **4.3. Educazione civica e alla cittadinanza**

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

<b>Area tematica</b>	<b>Cittadinanza e costituzione, cittadinanza attiva</b>			
<b>Moduli</b>	<b>Docenti</b>	<b>Titolo modulo</b>	<b>Periodo</b>	<b>n. ore</b>
Modulo 1	Tamburini	Conoscenza istituzioni europee, viaggio di istruzione a Bruxelles e Strasburgo	1 quadrimestre	10
Modulo 2	Omezzolli L.	Attività di preparazione e di approfondimento storia e	1-2 quadrimestre	11

		significato istituzioni europee, conoscenza istituzione autonomistica trentina e costituzione		
Modulo 3	Zuani	Women's perspective in literature	2 quadrimestre	6
Modulo 4	Omezzolli M.	Cittadini digitali	2 quadrimestre	6
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare una maggiore consapevolezza delle Istituzioni internazionali e locali</li> <li>- Sviluppare una migliore competenza in merito alla cittadinanza digitale</li> <li>- Riflettere sulla prospettiva femminile in seno alla letteratura inglese</li> <li>- Riflettere sulla nostra Costituzione nei suoi aspetti generali</li> <li>- Sviluppare alcuni elementi di conoscenza di storia locale nella figura di Alcide De Gasperi</li> </ul>			
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni dialogate</li> <li>- viaggio a Bruxelles</li> <li>- Uscite didattiche presso Consiglio provinciale per il progetto: "Conosciamo l'Autonomia"</li> <li>- Incontro con Luisa Antonioli, prof.ssa della Scuola di studi internazionali di Trento sulla tematica: Unione europea</li> </ul>			
<b>Valutazione Criteri comuni</b>	<p>Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse:</p> <p><u>Indicatori trasversali di competenza</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline</li> <li>2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico</li> <li>3. Padronanza linguistica e comunicativa</li> <li>4. Uso critico delle tecnologie</li> <li>5. Personalizzazione e originalità</li> </ol>			
<b>Monitoraggio</b>	Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri consigli di classe, a cura del docente coordinatore dell'educazione civica e alla cittadinanza			
<b>Valutazione finale</b>	I docenti alla fine di ogni modulo esprimono una valutazione. Il docente coordinatore dell'insegnamento di ed. civica e cittadinanza della classe formula a fine periodo (fine quadrimestre) la proposta valutativa sulla base degli elementi desunti dai moduli svolti.			

#### 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Attività
Tutte	Tamburini Barbara	10	Attività in lingua inglese durante il viaggio di istruzione a Bruxelles e test finale

#### 4.5. Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024, la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di Alternanza scuola-lavoro, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, sia di almeno 150 ore. Inoltre, ha previsto che le attività di Orientamento svolte nell'ultimo triennio rientrino tra le attività di Alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Il consiglio di classe, nella programmazione delle attività di Alternanza scuola-lavoro e di Orientamento, ha sempre promosso progetti volti ad avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo della formazione e del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza nelle loro scelte future.

Attraverso le attività svolte durante il triennio, si è mirato a supportare gli studenti e le studentesse nell'analisi e nell'autovalutazione delle proprie attitudini e dei propri interessi, promuovendo un apprendimento attivo e orientato al futuro.

**Tabella riassuntiva**

<b>A.S.</b>	<b>Attività</b>	<b>Ambito</b>	<b>Partecipazione</b>
2023/24	Visita Aziendale	Fondazione Golinelli di Bologna	Classe
	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del liceo	Classe
		TSM Diversity <sup>3</sup> pluralità, equità ed inclusione nel mondo del lavoro	Classe
		TSM Informazione, disinformazione e fake news	Classe
	Progetto New York Young UN	Ambasciatori del futuro	2 studenti
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (3 studenti)
	Commessa da Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Fisica	Progetto "Laboratorio di realizzazione e sperimentazione didattica di un sismometro"	Classe
	Incontri figure professionali	Giovani in ricerca: incontro con ricercatori dell'Università di Trento	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta	3 percorsi
		Scientifico	1 percorso
		Amministrativo	6 percorsi
		Turistico	2 percorsi
	Volontariato	Casa Mia	1 percorso
		Banda Sociale Dro Ceniga Spa	1 percorso
		Corpo Bandistico Riva del Garda	1 percorso
		Corpo dei Vigili del Fuoco volontari Riva del Garda	1 percorso
		CSV Trentino ETS – Luogo Comune	1 percorso
	Lavoro retribuito	Boomerang Watersports	1 percorso
		Hotel Luis	1 percorso
		Amici Nuoto Riva	1 percorso
Hotel Du Lac et Du Parc		1 percorso	
Guarnati e figlio snc		1 percorso	
Bar Besta Ledro		1 percorso	
2024/25	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (1 studente)
	Progetto New York Young UN 2025	"L'Ambasciatore del futuro"	Volontaria (3 studenti)

	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta	2 percorsi
		Turismo	1 percorso
		Educativo	1 percorso
		Scientifico – Progetto Dicomat	1 percorso
		Scientifico – Progetto BIOtech	1 percorso
		Scientifico – Progetto Fisica	1 percorso
		Amministrativo	1 percorso
	Anno all'estero	“Hillerod Tekniske Gymnasium” - Danimarca	1 percorso
		“Mountain View School Division” -Canada	1 percorso
		“Glace Bay High School” - Canada	1 percorso
		“Wangaratta High School” - Australia	1 percorso
	Orientamento	Open Day Universitario	Volontaria (2 studenti)
		Settimana della ricerca scientifica	Classe
		Sportello: “Conoscere se stessi e le proprie attitudini”	Volontaria (1 studente)
		Progetto “Me.Mo. 2025”	1 percorso
		TSM: Innovazione, saperi, tecnologie e mercato del lavoro	Classe
Lavoro retribuito	Coop Consumatori Alto Garda	1 percorso	
	Elettro M2 SRL	1 percorso	
2025/26	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo - atleta	1 percorso
	Progetto di classe/di scuola	Peer Education: scuola aperta	Volontaria (1 studente)
	Progetto New York Young UN 2026	“L’Ambasciatore del futuro”	Volontaria (1 studente)
	Orientamento	Colloqui con docente tutor per l’orientamento	Volontaria (2 studenti)
		Preparazione ai test universitari ammissione	Volontaria (6 studenti)
		Open Day Universitario	Volontaria (9 studenti)
		Visita al Parlamento Europeo di Strasburgo	Classe
		“Entrare nel mondo del lavoro: CV e lettera presentazione” in collaborazione con Synergie	Classe
		Seminario “Bioetica e biotecnologie”	Classe
		Seminario tematico: “Anatomia delle bufale”	Classe
Visita azienda “Aquafil”		Classe	
Riflessione e rielaborazione esperienze ASL/Orientamento	Classe		

#### 4.6. Progetti didattici particolari

Tabella progetti didattici a.s. 2025-2026

	Discipline	Periodo	Metodologie	Livello di competenza raggiunto
Resistere alla	Storia	2 quadrimestre	Lezione con esperti	Medio

guerra- progetto Mag			sulla resistenza nell'Alto Garda	
Visita a Doss Casina- progetto Mag	Storia dell'arte	2 quadrimestre	Lezione itinerante con esperti sul futurismo alto gardesano	Medio
Alcide Degasperi nella storia- progetto Fondazione Degasperi	Ecc	2 quadrimestre	Lezione con esperti di due ore in classe	Medio
Elementi di Costituzione- progetto Fondazione Degasperi	Ecc	2 quadrimestre	Lezione con esperti di due ore in classe	Medio
Conosciamo Autonomia- progetto Pat di conoscenza alcuni elementi consiglio provinciale e autonomia trentina	Ecc	1 quadrimestre	Incontro con consigliere provinciale presso palazzo della Regione e sala Degasperi, attività su autonomia trentina	Medio
Progetto campionati fisica e matematica	Fisica e matematica	1 e 2 quadrimestre	Approfondimento competenze disciplinari	Medio-alto
Progetto campionati Informatica	Informatica		Approfondimento competenze disciplinari	Medio-alto
Progetto campionati chimica	Chimica		Approfondimento competenze disciplinari	Medio-alto
Certificazioni linguistiche B2 e C1-	Lingua inglese	1 quadrimestre	Preparazione e certificazione Cambridge	Medio
Progetto Incontriamo l'Admo- esperti	Educazione motoria	2 quadrimestre	Conoscenza dell'Associazione donatori midollo osseo	Medio
Progetto Icaro, guida sicura	Tutte le discipline	2 quadrimestre	Progetto di educazione stradale	Medio

visita stabilimento Aquafil	scienze	2 quadrimestre	visita pomeridiana allo stabilimento, valevole come orientamento	Medio-alto
Colletta alimentare	Religione cattolica	1 quadrimestre	Partecipazione alla colletta alimentare d'Istituto	Medio
Caritas	Religione cattolica	1 quadrimestre	Conoscenza istituto	Medio-alto
Progetto giornata della memoria	Storia, Letteratura italiana	2 quadrimestre	Giornata della memoria, Living Memory festival intervento riguardante la shoah, a cura museo storico del Trentino	Medio
Progetto windsurf	Educazione motoria	2 quadrimestre	Elementi base dello sport acquatico	Medio-alto

#### 4.7. Attività di recupero e approfondimento

Nel corrente anno scolastico non sono stati svolti sportelli, ma soltanto recuperi in itinere per le discipline con carenza.

#### 4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline o si illustrano particolari strumenti didattici condivisi

#### 4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica e di scienze
- Laboratorio di fisica
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

### 5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

#### 5.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate

Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
-------------------------------	--------	-----------

Visita alle istituzioni europee di Bruxelles e Strasburgo	5 giorni	Sviluppare maggiore competenze di cittadinanza europea e creare le basi per un proficuo confronto con la vita di cittadini europei
---	----------	--

## 6. Valutazione

### 6.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 17 del 27.11.2025.

### 6.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche (interrogazioni, esposizioni, analisi del testo, relazioni, risoluzione di problemi, lavori di gruppo, prove pratiche, prove di laboratorio, prove scritte strutturate e semistrutturate ...) allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

### 6.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n. 17 del Collegio docenti del 27.11.2025. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico secondo la normativa vigente.

## ALLEGATO 1. Indicazioni sulle discipline

### Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Disciplina: Filosofia

Docente: Omezzolli Linda

#### Modulo I- L'Idealismo ed Hegel

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Idealismo tedesco: caratteri essenziali del contesto storico- culturale - Il Circolo di Jena - Hegel: cenni biografici - Hegel: una filosofia sistematica - Il significato di dialettica - Il reale è razionale e il razionale è reale: significato e spiegazione - Il vero è l'intero: significato e spiegazione - Scritti teologici giovanili: religione popolare e cristianesimo - La Fenomenologia dello Spirito: cenni sulle figure della coscienza, autocoscienza e ragione - La coscienza infelice e la dialettica servo- padrone- Filosofia della Storia, astuzia della Ragione
<b>Abilità</b>	Saper argomentare sul pensiero hegeliano utilizzando una terminologia specifica, saper collegare il pensiero di Hegel alla valenza data dal filosofo alla storia
<b>Metodologie</b>	Lecture dal libro di testo, lezioni dialogate e frontali
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prove di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slides con lezioni predisposte dall'insegnante, libro di testo Libro di testo, <i>Filosofia in dialogo 3</i>
<b>Tempi</b>	8 ore

#### Modulo II- Destra e sinistra hegeliane: Karl Marx

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Esponenti principali Destra e sinistra hegeliane: la disintegrazione delle certezze - Karl Marx: filosofia come prassi - Marx critico di Hegel e della società moderna - Economia borghese e alienazione dell'uomo - Il Capitale: il capitalismo e la sua critica - Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura - Il Manifesto del Partito comunista
<b>Abilità</b>	Conoscere le caratteristiche principali del pensiero marxista rapportandolo alla rivoluzione russa e alle lotte sindacali ottocentesche, utilizzando la terminologia specifica
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, dialogata
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prove di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slides, libro di testo Libro di testo, <i>Filosofia in dialogo 3</i>
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo III- Il Positivismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Caratteristiche principali del Positivismo- Tipi di Positivismo - Positivismo francese: Auguste Comte, la legge dei tre stadi, la religione dell'umanità
<b>Abilità</b>	Saper cogliere la valenza culturale della Scienza e dell'atteggiamento scientifico, applicato anche ad ambiti sociali quali la Sociologia
<b>Metodologie</b>	Lezioni dialogiche
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prove di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slides predisposte dall'insegnante con i nuclei centrali del pensiero filosofico dell'autore
<b>Tempi</b>	4 ore

#### Modulo IV- La crisi delle certezze nel pensiero di Schopenhauer

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione - Il velo di Maya - La consolazione estetica - La scelta etica e religiosa L'esperienza del nulla e il Nirvana
<b>Abilità</b>	Saper cogliere il clima di insicurezza e fragilità inerente la vita sociale della seconda rivoluzione industriale, in senso di ripiegamento interiore nel pensiero di Schopenhauer, utilizzando una terminologia specifica
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prove di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, <i>Filosofia in dialogo 3</i>
<b>Tempi</b>	4 ore

#### Modulo V- La crisi delle certezze nel pensiero di Nietzsche

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La morte di Dio e la fine della metafisica - La nascita della tragedia: Apollineo e Dionisiaco - Socrate e l'esaltazione della razionalità - Zarathustra e il superuomo - Il fanciullo come oltreuomo- La differenza tra superuomo e oltreuomo- la volontà di potenza-
<b>Abilità</b>	Saper cogliere il clima di insicurezza e fragilità inerente la vita sociale della seconda rivoluzione industriale, in senso di creazione di nuovi valori in un nuovo tipo di umanità nel pensiero di Nietzsche, utilizzando una terminologia specifica
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prove di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, <i>Filosofia in dialogo 3</i>
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo VI- Ai confini della scienza e la psicanalisi

<b>Conoscenze / contenuti</b>	- Freud e il movimento psicoanalitico: cenni biografici- la nascita della psicanalisi e la scoperta dell'inconscio - La struttura dell'inconscio- La teoria della sessualità - Il Superlo collettivo nel disagio della civiltà
<b>Abilità</b>	Ampliare il proprio concetto di scienza, nelle sue possibili applicazioni all'ambito etico e sociale nella figura di Sigmund Freud
<b>Metodologie</b>	Lezione dialogata
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prova di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slides e libro di testo Libro di testo, <i>Filosofia in dialogo 3</i>
<b>Tempi</b>	6 ore

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Omezzoli Linda

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	Al termine del triennio, la classe dimostra in modo generalmente abbastanza adeguato di saper ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e quelli collettivi, di riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali, economici. Per quanto attiene alla capacità di argomentazione e rielaborazione critica, gli alunni
---	---

	riescono in modo sufficiente a problematizzare i dati storici, formulando domande, affinando la capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi. Infine, per quanto concerne la capacità di analisi delle fonti, i ragazzi sanno generalmente utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro dello storico e sanno effettuare semplici analisi delle fonti e dei documenti.
--	---

### Sintesi moduli - UdA

<b>Modulo – UdA 1</b>	Seconda rivoluzione industriale
<b>Modulo- UdA 2</b>	Il Novecento, tra Imperialismo e Belle Epoque
<b>Modulo- UdA 3</b>	Italia giolittiana
<b>Modulo – UdA 4</b>	La Prima guerra mondiale
<b>Modulo – UdA 5</b>	La Rivoluzione russa
<b>Modulo – UdA 6</b>	L’Europa tra le due guerre
<b>Modulo – UdA 7</b>	Gli anni Trenta, tra totalitarismi e crisi economica
<b>Modulo- UdA 8</b>	La seconda guerra mondiale e la Shoah
<b>Modulo- UdA 9</b>	Il Secondo Dopoguerra e l’Italia repubblicana
<b>Modulo- UdA 10</b>	ECC: Cenni di Costituzione e autonomia trentina; lezioni/esperienza formativa su Unione europea

### Modulo – UdA 1 Seconda rivoluzione industriale

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Le trasformazioni dell’industria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fra crisi e crescita</li> <li>-Perchè si parla di seconda rivoluzione industriale</li> <li>- Il legame tra scienza, tecnologia e produzione</li> <li>- Le innovazioni chimiche, metallurgiche e energetiche</li> <li>- Nuove organizzazioni aziendali e il ruolo delle banche</li> </ul> <p><b>Le trasformazioni sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Contraddizioni sociali e nascita di nuovi spazi domestici e del turismo</li> </ul> <p><b>Nuove ideologie politiche e sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dalla prima alla seconda Internazionale</li> <li>-affermazione positivismo e darwinismo sociale</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Comprendere l’evoluzione sociale e tecnologica alla base della seconda rivoluzione industriale, approfondire e argomentare in merito a una specifica figura chiave della rivoluzione industriale
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo con approfondimento su un esponente della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>L’attività sopra indicata si è svolta secondo la divisione in questi gruppi e relativi personaggi approfonditi:</p> <p><u>Ahammam, Medulla, Rizzi, Bocian BELL</u></p> <p><u>Pighi, Ferretti, Marcolini e Bertuzzi TESLA</u></p> <p><u>Santorum, Cummaro, Cis, Zhao EDISON</u></p> <p><u>Chiarani, Manastirli, Marocchi, Ducati MARCONI</u></p> <p><u>Gagliardi, Bonetti, Pellegrini FORD</u></p>
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni, qualità lavoro di gruppo e sua esposizione, esiti prova di verifica
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro 2, capitolo 15 paragrafo 1,2, 3 e lettura pagina 543, La vita delle metropoli interpretata da Georg Simmel</i>

	<i>Studio del proprio lavoro di gruppo</i>
<b>Tempi</b>	6 ore

**Modulo Uda 2-** Il Novecento, tra imperialismo e Belle Epoque

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La Belle Epoque; un'età di progresso La nascita della società di massa -scheda di approfondimento pag.9: Il fordismo La partecipazione politica delle masse Lotta di classe e interclassismo La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa Imperialismo nella conferenza di Berlino, cenni Cenni sulle guerre balcaniche pag. 47
<b>Abilità</b>	Sviluppare la consapevolezza della Belle Epoque come un periodo tra luci ed ombre, come crocevia di istanze di profondo malessere nella società
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni e prova di verifica
<b>Testi, materiali e strumenti</b>	Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro 3. Capitolo 1 paragrafo 1, 2, 3, 4, 5. Capitolo 2, pagina 47.</i>
<b>Tempi</b>	3 ore

**Modulo – Uda 3** Età giolittiana

<b>Conoscenze/ contenuti</b>	La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico -scheda p. 71: Giovanni Giolitti, un funzionario alla guida dello Stato Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana La politica interna di Giolitti -scheda p. 74: Il pragmatismo di Giolitti Il decollo dell'industria e la questione meridionale -Cenni di politica estera e guerra di Libia
<b>Abilità</b>	Conoscere elementi chiave della situazione politica interna ed estera italiana nella fase giolittiana
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata, con letture e discussione, anche avvalendosi di slides per la lezione
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti e materiali</b>	Slides, Libro di testo <i>La storia. Progettare il futuro, 3. Capitolo 3, paragrafi 1,2,3,4, più schede in descrizione dei contenuti sopra esposti</i>
<b>Tempi</b>	5 ore

**Modulo - Uda 4** Prima guerra mondiale

<b>Conoscenze / contenuti</b>	L'Europa alla vigilia della guerra
-------------------------------	------------------------------------

	<p>L'Europa in guerra  Un conflitto nuovo; la guerra totale  l'Italia entra in guerra  -scheda p. 132, irredentismo  Un sanguinoso biennio di stallo  La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali  -scheda p. 138, La disfatta di Caporetto  I trattati di pace di Versailles, Saint Germain  La prima guerra mondiale in cifre</p>
<b>Abilità</b>	Conoscere aspetti generali e sociali in relazione alla Grande guerra
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata, con approfondimenti video su Caporetto (video di raiply)
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti, materiali</b>	<p>Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, 3  Capitolo 4 paragrafi 1,2,3,4,5 ,6,7 (no pagine 142, 143), più schede indicate nei contenuti e approfondimento su "La prima guerra mondiale in cifre"  Video di approfondimento Caporetto  Video su Gianni Caproni  <a href="https://youtu.be/90zNc5ZrIX4?si=YifchVbMCE37xsvW">https://youtu.be/90zNc5ZrIX4?si=YifchVbMCE37xsvW</a></p>
<b>Tempi</b>	8 ore

#### Modulo – Uda 5 La rivoluzione russa

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il crollo dell'Impero zarista  La rivoluzione d'ottobre e di febbraio  Le tesi di aprile  Il nuovo regime bolscevico  La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico  La politica economica dal comunismo di guerra alla Nep  La nascita dell'Urss e la morte di Lenin</p>
<b>Abilità</b>	Conoscere elementi relativi alle rivoluzioni russe
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate, a partire dalle slides utilizzate
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni e esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti, materiali</b>	<p>Libro di testo, <i>La Storia. Progettare il futuro</i>,3.  Capitolo 5, paragrafi 1,2,3,4,5,6, più slides e contenuti relativi</p>
<b>Tempi</b>	3 ore

#### Modulo – Uda 6 L'Europa tra le due guerre

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il quadro economico del primo dopoguerra  -La crisi italiana del dopoguerra  -Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista e cattolico  -La protesta nazionalista e l'impresa di Fiume  -Scheda p. 198, <i>L'occupazione di Fiume</i>  Il dopoguerra della Germania  -Il travagliato dopoguerra tedesco  -La Repubblica di Weimar, tra fragilità e socialdemocrazia</p>
-------------------------------	---

	<p>La situazione degli Usa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primato americano e gli anni ruggenti</li> <li>-Isolazionismo statunitense</li> <li>-proibizionismo e sviluppo della criminalità organizzata</li> <li>-Razzismo e xenofobia</li> <li>-La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>-Scheda p. 354, Teoria economica keynesiana</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Conoscere aspetti negativi del primo dopoguerra, principalmente rispetto agli aspetti sociali ed economici
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate, visione documentari di approfondimento
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti, materiali</b>	<p>Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro</i>,3</p> <p>Capitolo 6 Paragrafi 1,2,3, Capitolo 8 paragrafo 1, Capitolo 10 paragrafi 1 (dall'isolazionismo degli Stati Uniti in poi p. 347), paragrafo 2 e schede alle pagine indicate nei contenuti</p> <p>Video sulla crisi del 1929</p> <p><a href="https://youtu.be/zoPJfzLqxc0?si=kkXclZPJJaQkww_rw">https://youtu.be/zoPJfzLqxc0?si=kkXclZPJJaQkww_rw</a></p>
<b>Tempi</b>	6 ore

**Modulo – Uda 7** Gli anni Trenta, tra totalitarismi e crisi economica

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Il Fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'avvento del Fascismo, dai fasci di combattimento al partito fascista</li> <li>-Il Fascismo agrario</li> <li>-Scheda p. 203, <i>Squadrisimo</i></li> <li>-Il Fascismo al potere e la marcia su Roma</li> <li>L'Italia fascista</li> <li>-La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista, la Legge Acerbo, il delitto Matteotti</li> <li>-Le leggi fascistissime</li> <li>-L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso</li> <li>-Il Fascismo e la Chiesa, i Patti lateranensi</li> <li>-La Riforma Gentile e l'educazione</li> <li>- La costruzione del consenso e la propaganda, il culto della romanità e della patria</li> <li>-Politica economica</li> <li>-Cenni di politica estera</li> <li>-Le leggi razziali</li> <li>-Lettura storiografica p. 274, <i>De Felice, La politica razziale italiana</i></li> </ul> <p><b>Il Nazismo in Germania</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascesa del Nazismo: dal putsch all'incendio del Reichstag</li> <li>-Scheda p. 287, <i>Adolf Hitler</i></li> <li>-La costruzione dello Stato nazista</li> <li>-Il totalitarismo nazista</li> <li>-Scheda p. 294, <i>Totalitarismo</i></li> <li>-Scheda p. 297, <i>La notte dei cristalli</i></li> <li>-La politica estera nazista</li> </ul> <p><b>La dittatura comunista in Russia: caratteri principali</b></p>
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ascesa di Stalin e l'eliminazione delle opposizioni</li> <li>-L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali</li> <li>-scheda p. 317, <i>Lo stachanovismo</i></li> <li>-La collettivizzazione delle terre</li> <li>-Le purghe staliniane e il sistema dei gulag</li> <li>-Cenni di politica estera sovietica e il patto Molotov- Ribbentrop</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Riflettere in merito all' crisi degli anni Trenta e all'emergere di totalitarismi in Europa
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata, visione documentari e discussioni, analisi testo storiografico
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni e esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti e materiali</b>	<p>Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro, 3</i></p> <p>Capitolo 6, paragrafi 4,5,6</p> <p>Capitolo 7, paragrafi 1,2,3,4,5,7</p> <p>Capitolo 8, paragrafi 2,3,4,5</p> <p>Capitolo 9, paragrafi 1,2,3,4</p> <p>Schede di approfondimento indicate nei contenuti</p>
<b>Tempi</b>	10 ore

#### **Modulo – Uda 8** La Seconda guerra mondiale

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Le cause e le mosse preventive strategiche di Hitler</p> <p>Lo scoppio della guerra e l'occupazione della Polonia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Blietzkrieg e l'allargamento della guerra ai Paesi vicini</li> <li>-Scheda p. 389, <i>Collaborazionismo</i></li> <li>-Collaborazionismi e resistenze</li> <li>-L'attacco alla Francia e all'Inghilterra e la Repubblica di Vichy</li> <li>-La battaglia d'Inghilterra e Churchill</li> <li>-Scheda p. 391, <i>Churchill</i></li> <li>-L'intervento italiano nella guerra parallela</li> <li>-L'invasione dell'Urss e l'operazione Barbarossa</li> <li>-Il genocidio degli ebrei e il sistema dei campi di concentramento e sterminio</li> <li>-La svolta della guerra: Pearl Harbor e l'ingresso Usa</li> <li>-Le conferenze del Patto Atlantico, di Casablanca e Teheran</li> <li>- La svolta in Italia con lo sbarco in Sicilia</li> <li>-La parentesi della Repubblica di Salò e la Resistenza italiana</li> <li>-Resistenza a livello locale dell'Alto Garda</li> <li>-Il dramma delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata</li> <li>-Lo sbarco in Normandia e la vittoria degli alleati</li> <li>-La resa e l'occupazione della Germania</li> <li>-La fine di Mussolini e Hitler</li> <li>-La fine della guerra nel Pacifico e le bombe atomiche</li> <li>-Scheda p. 424, <i>Un martirio ideologico: la lettera di un kamikaze</i></li> <li>-Verso un nuovo ordine mondiale: conferenza di San Francisco e nascita Onu</li> <li>-Elementi principali dell'organizzazione delle nazioni unite: Assemblea generale, Presidente e Consiglio di sicurezza</li> <li>-I processi di Norimberga</li> <li>-La seconda guerra mondiale in cifre</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Conoscere elementi principali della seconda guerra mondiale
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata, visione di documentari di approfondimento

	Utilizzo slides per la lezione, progetto "Resistere alla guerra", a cura del Mag
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed esiti prova di verifica
<b>Testi, materiali e strumenti</b>	Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , 3 Capitolo 11, paragrafi 1,2,3,4,5,6,7,8 Schede di approfondimento indicate Lettura pagina 458, <i>Hannah Arendt, Il sistema dei lager</i> Relazione studenti (unitaria) sul progetto "Resistere alla guerra. La Resistenza nell'Alto Garda"
<b>Tempi</b>	12

### Modulo – Uda 9 Il Secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Quadro generale del secondo dopoguerra -La nascita dell'Onu e la sua struttura - Il bipolarismo e la guerra fredda nelle linee essenziali della sua evoluzione - Lo sviluppo economico: Piano Marshall - La caduta del muro di Berlino Il Secondo dopoguerra in Italia nel segno dell'unità nazionale - Referendum 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica - Il boom economico italiano nel secondo dopoguerra e l'emigrazione dal Sud verso il Nord - La Costituente e i lavori per la redazione della Costituzione italiana - Il ruolo centrale della politica di Alcide De Gasperi nell'ambito nazionale ed europeo <b>(appunti degli studenti)</b>
<b>Abilità</b>	Conoscere elementi essenziali del secondo dopoguerra, soprattutto dal punto di vista del nostro Paese
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dialogata, visione di documentari di approfondimento, incontro di due ore con relatore della Fondazione De Gasperi
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni e esito prova di verifica
<b>Testi, strumenti e materiali</b>	Libro di testo, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , 3 Pagine 426 e 427; da 468 a 471, capitolo 17 paragrafo 1 <b>Appunti</b> sulla figura di De Gasperi (incontro con Fondazione De Gasperi)
<b>Tempi</b>	8 ore

### Modulo- Uda 10

#### Educazione civica e alla cittadinanza- Parte di Storia

#### Cenni di Costituzione e autonomia; lezione, esperienza su valori Unione europea

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Cenni sulla storia della Costituzione e la sua struttura; referendum e elementi dello stesso (appunti degli studenti sulla lezione relativa all'argomento in occasione referendum giustizia) Cenni sul significato dell'Autonomia trentina mediante visita al consiglio provinciale e incontro col consigliere L'Unione europea: storia e funzionamento del Parlamento europeo, elementi di riflessione sui valori dell'Unione a partire prevalentemente dal viaggio di istruzione a Bruxelles
-------------------------------	--

<b>Abilità</b>	Conoscere gli aspetti fondamentali del testo costituzionale, approcciarsi alla realtà dell'autonomia trentina, in specifico riferimento al funzionamento del consiglio provinciale, approcciarsi alla realtà comunitaria europea, cogliendo l'importanza del Parlamento europeo e della politica relativa
<b>Metodologie</b>	Lezione dialogata sul Referendum, vari incontri con esperti (Pat e consigliere provinciale, Fondazione Degasperi per lezione sulla Costituzione, incontro con prof.ssa Antonioli Luisa su Unione Europea in preparazione viaggio a Bruxelles), viaggio a Bruxelles
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione attiva alle lezioni ed alle esperienze, rielaborazione personale dei vari interventi
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Interventi di esperti e appunti studenti relativi, materiali tratti da inserto al libro di testo di storia, <i>La storia. Progettare il futuro, Cittadinanza e Costituzione</i> Pagine seguenti: <i>pagine 54-55: La struttura della Costituzione e Pagina 105 (il Referendum)</i> <i>Da p. 119 a 124 per l'Unione europea</i> <i>video Unione europea</i> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Q4xUkIZ6Th8">https://www.youtube.com/watch?v=Q4xUkIZ6Th8</a>
<b>Tempi</b>	18

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>L'insegnamento delle lettere nel triennio si pone queste finalità come obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;</li><li>● Consolidamento dell'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile della propria formazione culturale e umana;</li><li>● Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti di ciò che è diverso da sé;</li><li>● Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali.</li></ul> <p>Nello specifico, alla conclusione del percorso, deve permettere di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere le correnti letterarie e i fenomeni culturali più importanti tra Otto e Novecento in Italia e in Europa;</li><li>● Possedere le nozioni fondamentali di prosodia, metrica e tecniche espressive;</li><li>● Saper contestualizzare i testi letterari;</li><li>● Saper produrre un'analisi contenutistica e formale dei testi;</li><li>● Produrre testi scritti (soprattutto analisi testuale e testi di tipo argomentativo) con padronanza del registro formale del linguaggio;</li><li>● Saper condurre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta ed efficace;</li><li>● Saper rielaborare le informazioni ricevute in modo critico e consapevole.</li></ul> <p>La classe si è mostrata in generale collaborativa e ha risposto con un interesse crescente alle attività didattiche proposte; infatti, a partire da una diffidenza iniziale nei confronti del nuovo approccio alla disciplina proposto dalla docente, il lavoro costante nel corso dell'anno scolastico ha permesso di maturare un atteggiamento di maggiore fiducia e motivazione. L'impegno durante le lezioni nel complesso soddisfacente ha fatto sì che le conoscenze, le abilità e le competenze siano state raggiunte dalla maggior parte degli alunni a livelli adeguati, da alcuni ad un livello buono.</p> <p>Permane un ristretto gruppo di studenti che presenta ancora difficoltà nell'elaborazione scritta, specie nelle competenze relative all'analisi contenutistica e formale dei testi.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze relative alla rielaborazione delle informazioni ricevute in modo critico e consapevole sia in forma scritta che orale, un gruppo di studenti mostra poca autonomia e difficoltà nell'argomentazione personale, nonostante nel corso dei mesi si siano riscontrati graduali miglioramenti.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● È stata data grande centralità alla lettura diretta dei testi e alla loro analisi, non senza un adeguato inquadramento dell'autore e della corrente letteraria. È stata data, dunque, particolare importanza all'analisi dei testi come punto di partenza per la comprensione degli elementi culturali, del contesto storico-sociale, della poetica e dell'ideologia dei singoli autori; molto limitate sono state invece le considerazioni di natura retorica e metrica. Tutti i testi elencati nel programma sono stati letti, analizzati e commentati durante le lezioni curricolari.</li><li>● La lezione frontale è stata sempre impostata in maniera dialogata e seminariale, attraverso riflessioni guidate su fenomeni e/o tematiche letterarie, conversazioni guidate, discussioni, ricerche, esperienze personali condivise. Nell'insegnamento si è infatti cercato il più possibile di partire dalle esperienze degli studenti e dal</li></ul>

	<p>riferimento alla realtà che li circonda, in modo da sviluppare le loro capacità induttive e da acquisire coscienza di sé stessi e del mondo esterno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Particolare spazio è stato dedicato ad instaurare un dialogo con i temi e le forme della letteratura del Novecento italiana e non solo.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le prove scritte, esse sono state tutte modellate sulle tipologie testuali previste dal Ministero per la prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione di questi scritti ha seguito diversi criteri, in linea con quanto previsto dalle griglie di valutazione approntate dal Dipartimento di lettere.</li> <li>● Sono state regolarmente somministrate prove scritte di letteratura con quesiti di varie tipologie (domande aperte, crocette, definizioni, testi a riempimento, analisi di testi esaminati a lezione, domande di riflessione e confronto tra autori diversi) per verificare le capacità di rispondere in modo conciso ma completo ad un quesito, anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato.</li> <li>● Si sono svolte verifiche orali, volte soprattutto a valutare le capacità espositive, la coerenza, la pertinenza delle risposte, la precisione lessicale, la capacità di organizzare le conoscenze acquisite, l'acquisizione di un congruo numero di nozioni sull'argomento trattato. Le verifiche orali non sono state programmate, sono state sia brevi che più articolate, basate soprattutto sull'analisi e la contestualizzazione di testi conosciuti.</li> <li>● Il processo di verifica degli apprendimenti ha tenuto conto anche degli interventi e della partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni, ma anche del grado di rielaborazione personale.</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: Terrile-Biglia-Terrile, <i>Zefiro</i>, ed. Sanoma, voll. Leopardi, 4.1 e 4.2.</li> <li>● Testi forniti dall'insegnante.</li> <li>● Materiali audiovisivi.</li> <li>● Materiali online predisposti dall'insegnante e condivisi con la classe (lezioni video, powerpoint, schemi riassuntivi e riepilogativi, proposte di approfondimento).</li> </ul>

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	<b>GIACOMO LEOPARDI.</b>
<b>Modulo II</b>	<b>NATURALISMO, VERISMO, VERGA.</b>
<b>Modulo III</b>	<b>DECADENTISMO, SIMBOLISMO, D'ANNUNZIO, PASCOLI.</b>
<b>Modulo IV</b>	<b>ENTRARE NEL NOVECENTO.</b>
<b>Modulo V</b>	<b>IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO.</b>
<b>Modulo VI</b>	<b>LA POESIA DEL NOVECENTO.</b>
<b>Modulo VII</b>	<b>LABORATORIO DI SCRITTURA.</b>

#### Modulo I – GIACOMO LEOPARDI.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Biografia.</li> <li>2. Opere.</li> <li>3. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. <i>Alla luna</i>.</li> <li>3.2. <i>Infinito</i>.</li> <li>3.3. <i>Il sabato del villaggio</i>.</li> <li>3.4. <i>A Silvia</i>.</li> </ol> </li> </ol>
-------------------------------	--

	<p>3.5. <i>La quiete dopo la tempesta.</i></p> <p>3.6. <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.</i></p> <p>3.7. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese.</i></p> <p>3.8. <i>Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo.</i></p> <p>3.9. <i>La ginestra (passi selezionati).</i></p>
<b>Abilità</b>	Saper gestire la complessità filosofica del pensiero di Leopardi, tra poesia e riflessione teorica.
<b>Tempi</b>	Settembre-Ottobre

### Modulo II – NATURALISMO, VERISMO, VERGA.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contesto storico del secondo Ottocento.</li> <li>2. Positivismo.</li> <li>3. Naturalismo francese. <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. Caratteri fondamentali.</li> </ol> </li> <li>4. Verismo. <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. Caratteri fondamentali.</li> </ol> </li> <li>5. <b>Verga.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>5.1. Biografia.</li> <li>5.2. Opere e poetica.</li> <li>5.3. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>5.3.1. <i>Rosso Malpelo.</i></li> <li>5.3.2. <i>La Lupa.</i></li> <li>5.3.3. <i>La roba.</i></li> <li>5.3.4. <i>La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini.</i></li> <li>5.3.5. <i>Il naufragio della Provvidenza.</i></li> <li>5.3.6. <i>Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto.</i></li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere i punti di contatto tra contesto culturale francese ed italiano.</li> <li>● Individuare le novità tematiche principali nei romanzi del periodo.</li> <li>● Individuare le novità formali principali nei romanzi del periodo.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Ottobre-Novembre

### Modulo III – DECADENTISMO, SIMBOLISMO, D'ANNUNZIO, PASCOLI.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizioni e contestualizzazione.</li> <li>2. Idee e poetica.</li> <li>3. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. <i>Vocali.</i></li> <li>3.2. <i>Corrispondenze.</i></li> <li>3.3. <i>Poeta veggente.</i></li> <li>3.4. <i>Albatro.</i></li> <li>3.5. <i>Perdita d'aureola.</i></li> </ol> </li> <li>4. <b>Pascoli</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. Biografia.</li> </ol> </li> </ol>
-------------------------------	--

	<p>4.2. Poetica.</p> <p>4.3. <i>Myrica</i>.</p> <p>4.4. Letture con analisi e commento:</p> <p>4.4.1. <i>L'assiuolo</i>.</p> <p>4.4.2. <i>X agosto</i>.</p> <p>4.4.3. <i>Arano</i>.</p> <p>4.4.4. <i>Lavandare</i>.</p> <p>4.4.5. <i>Temporale</i>.</p> <p>4.4.6. <i>Il lampo</i>.</p> <p>4.4.7. <i>Il tuono</i>.</p> <p>4.4.8. <i>Novembre</i>.</p> <p>4.4.9. <i>Il gelsomino notturno</i>.</p> <p><b>5. d'Annunzio</b></p> <p>5.1. Biografia.</p> <p>5.2. Poetica.</p> <p>5.3. <i>Il piacere</i>.</p> <p>5.3.1. Profilo dell'opera.</p> <p>5.3.2. Letture con analisi e commento:</p> <p>5.3.2.1. <i>Cap. 1</i>.</p> <p>5.3.2.2. <i>Cap. finale</i>.</p> <p>5.4. <i>Alcyone</i></p> <p>5.4.1. Il progetto delle <i>Laudi</i>.</p> <p>5.4.2. Letture con analisi e commento:</p> <p>5.4.2.1. <i>La pioggia nel pineto</i>.</p> <p>5.4.2.2. <i>Meriggio</i>.</p> <p>5.4.2.3. <i>Nella belletta</i>.</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le novità tematiche principali nelle poesie del periodo.</li> <li>● Individuare le novità formali principali nelle poesie del periodo.</li> <li>● Riflettere sul concetto di follia e dell'intellettuale escluso.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Novembre-Gennaio

#### Modulo IV – ENTRARE NEL NOVECENTO.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>1. Introduzione storica.</p> <p><b>2. Futurismo</b></p> <p>2.1. Introduzione e profilo.</p> <p>2.2. Letture con analisi e commento:</p> <p>2.2.1. <i>Manifesto del Futurismo</i>, F.T.Marinetti.</p> <p>2.2.2. <i>Manifesto della letteratura futurista</i>, F.T.Marinetti.</p> <p>2.2.3. <i>Zang zang tumb tumb</i>, F.T.Marinetti.</p> <p>2.2.4. <i>All'automobile da corsa</i>, F.T.Marinetti.</p> <p>2.2.5. <i>E lasciatemi divertire</i>, A.Palazzeschi.</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i mutamenti nella società, nella cultura e nella storia della prima metà del Novecento.</li> <li>● Comprendere il senso e l'esigenza del concetto di 'avanguardia' a inizio Novecento.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le novità formali principali nei testi del periodo.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Gennaio

### Modulo V – IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione teorica.</li> <li>2. Contesto storico e culturale.</li> <li>3. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. <i>La coscienza accesa di Molly Bloom</i>, J.Joyce.</li> <li>3.2. <i>Le intermittenze del cuore</i>, M.Proust.</li> <li>3.3. <i>La metamorfosi di Gregor Samsa</i>, F.Kafka.</li> <li>3.4. <i>L'irreparabile fuga del tempo</i>, D.Buzzati.</li> </ol> </li> <li><b>4. Italo Svevo</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. Biografia.</li> <li>4.2. Poetica e opere.</li> <li>4.3. <i>La coscienza di Zeno</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>4.3.1. Introduzione all'opera.</li> <li>4.3.2. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>4.3.2.1. <i>Prefazione.</i></li> <li>4.3.2.2. <i>Il fumo.</i></li> <li>4.3.2.3. <i>Zeno e il padre.</i></li> <li>4.3.2.4. <i>La pagina finale.</i></li> </ol> </li> </ol> </li> </ol> </li> <li><b>5. Intrecci letterari: Uccidere il padre.</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>5.1. La figura del padre nella letteratura italiana.</li> <li>5.2. Lettura, analisi e commento "Mio padre è stato per me l'assassino", U.Saba.</li> <li>5.3. Lettura, analisi e commento "Alberto", N.Ginzburg.</li> <li>5.4. Analisi passo e approfondimento sulla figura del dopo-padre da "Gli sdraiati", M.Serra (2014).</li> </ol> </li> <li><b>6. Luigi Pirandello</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>6.1. Biografia.</li> <li>6.2. Poetica. <ol style="list-style-type: none"> <li>6.2.1. Lettura passi da <i>L'umorismo</i>.</li> </ol> </li> <li>6.3. <i>Novelle per un anno</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>6.3.1. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>6.3.1.1. <i>La carriola.</i></li> <li>6.3.1.2. <i>Il treno ha fischiato.</i></li> <li>6.3.1.3. <i>La patente.</i></li> </ol> </li> </ol> </li> <li>6.4. <i>Il fu Mattia Pascal</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>6.4.1. Trama dell'opera.</li> <li>6.4.2. Letture con analisi e commento: <ol style="list-style-type: none"> <li>6.4.2.1. <i>La costruzione della nuova identità.</i></li> <li>6.4.2.2. <i>Lo strappo nel cielo di carta.</i></li> <li>6.4.2.3. <i>Adriano Meis e il cagnolino.</i></li> <li>6.4.2.4. <i>La conclusione.</i></li> </ol> </li> </ol> </li> </ol> </li></ol>
-------------------------------	--

	<p>6.5. <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>6.5.1. Profilo dell'opera.</p> <p>6.5.2. Letture con analisi e commento:</p> <p>6.5.2.1. <i>Primo capitolo.</i></p> <p>6.5.2.2. <i>Ultimo capitolo.</i></p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere la riflessione letteraria sul ruolo dell'individuo all'interno della società.</li> <li>● Individuare le novità tematiche principali nei romanzi del periodo.</li> <li>● Individuare le novità formali principali nei romanzi del periodo.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Febbraio-Marzo

#### Modulo VI – LA POESIA DEL NOVECENTO.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>1. Giuseppe Ungaretti</b></p> <p>1.1. Biografia</p> <p>1.2. Poetica.</p> <p>1.3. <i>L'allegria.</i></p> <p>1.3.1. Profilo dell'opera.</p> <p>1.3.2. Letture con analisi e commento:</p> <p>1.3.2.1. <i>In memoria.</i></p> <p>1.3.2.2. <i>Il porto sepolto.</i></p> <p>1.3.2.3. <i>Fratelli.</i></p> <p>1.3.2.4. <i>I fiumi.</i></p> <p>1.3.2.5. <i>San Martino del Carso.</i></p> <p>1.3.2.6. <i>Mattina.</i></p> <p>1.3.2.7. <i>Soldati.</i></p> <p>1.3.2.8. <i>Veglia.</i></p> <p><b>2. Eugenio Montale</b></p> <p>2.1. Biografia</p> <p>2.2. Poetica.</p> <p>2.3. Lettura, analisi e commento di selezione antologica di brani, tra cui:</p> <p>2.3.1. <i>I limoni.</i></p> <p>2.3.2. <i>Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p> <p>2.3.3. <i>Meriggiare pallido e assorto.</i></p> <p>2.3.4. <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro.</i></p> <p><b>3. Alda Merini.</b></p> <p>3.1. Biografia.</p> <p>3.2. Poetica.</p> <p>3.3. Lettura, analisi e commento di selezione antologica di brani.</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le novità tematiche principali nelle poesie del periodo.</li> <li>● Individuare le novità formali principali nelle poesie del periodo.</li> <li>● Collegare in un unico discorso un ampio spettro di rimandi fra autori diversi.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Aprile-maggio

## Modulo VII - LABORATORIO DI SCRITTURA

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Preparazione all'Esame di Stato. <ul style="list-style-type: none"><li>● Le tipologie delle tracce della prima prova (A, B, C).</li><li>● Analisi ed esercitazioni su tracce di varie tipologie.</li><li>● Strategie per una sintesi efficace.</li><li>● Strategie per la comprensione testuale e la costruzione delle risposte di analisi.</li><li>● Strategie per la composizione di testi argomentativi o argomentativo-espositivi.</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scrivere in modo consapevole, efficace e adeguato testi di diverso tipo: testi di sintesi, di analisi e testi argomentativi.</li><li>● Organizzare un ragionamento per sostenere un punto di vista e una tesi.</li><li>● Applicare nella propria produzione la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati.</li></ul>
<b>Tempi</b>	Settembre - giugno

**Disciplina:** IRC

**Docente:** Ruggero Bergamo

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	<b>Pace e conflitto nel mondo contemporaneo</b>
<b>Modulo II</b>	<b>Taoismo</b>
<b>Modulo III</b>	<b>Elementi di cultura cattolica</b>
<b>Modulo IV</b>	<b>Giorno della memoria. Le parole della Memoria</b>
<b>Modulo V</b>	<b>Temi di etica: la lotta alla mafia, impegno per il bene comune</b>

<b>Modulo VI</b>	<b>Immaginare il futuro</b>
<b>Modulo VII</b>	<b>La donna tra impegno e talento: un percorso sulla condizione femminile</b>

**Modulo I -**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Diritti inalienabili dell'uomo, numero e diffusione dei conflitti e delle tensioni attualmente presenti nel mondo
<b>Abilità</b>	Saper identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana
<b>Metodologie</b>	Lettura di notizie su quotidiani online, testi scelti di storie, consultazione della mappa dei conflitti mondiali e successivo dialogo in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	Dibattito e confronto analisi di originalità di pensiero, capacità critica e di approfondimento
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Quotidiani online, mappa dei conflitti, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
<b>Tempi</b>	6 ore

**Modulo II -**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Yin Yang, dualismo cinese, Wuxing, simbologia numerica cinese
<b>Abilità</b>	Individuare modelli simili, ma diversi nelle diverse culture esistenti
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e dibattito
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità di pensiero laterale e di critica costruttiva
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Lim

<b>Tempi</b>	4 ore
--------------	-------

### Modulo III -

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Dogma dell'immacolata concezione, libro dei Giubilei e nuove scoperte sulla data del Natale
<b>Abilità</b>	Saper rileggere la storia a fronte di nuove informazioni e fonti
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità di confronto con elementi storici pre-acquisiti
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Bolla Ineffabilis Deus, articoli di giornale relativi alla scoperta di Shemarjahu Talmon
<b>Tempi</b>	2 ore

### Modulo IV -

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Shoah e discriminazione nella storia e ai tempi nostri
<b>Abilità</b>	Analisi sincronica e diacronica nella storia
<b>Metodologie</b>	Confronto ed utilizzo di mediatori video e audio
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità di analisi critica della storia e della contemporaneità con relativi confronti, simmetrie e analogie durante il dibattito
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Spettacolo teatrale Ausmerzen di Paoli, testo e ascolto della canzone Street of Minneapolis di Bruce Springsteen
<b>Tempi</b>	4

### Modulo V -

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Criminalità organizzata e sua nascita, martiri di mafia, associazione libera e contrasto alla mafia
<b>Abilità</b>	
<b>Metodologie</b>	Brain storming, lettura di documenti, confronto in classe, ricerca a casa
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità espositiva nei lavori fatti a casa e generazione di pensiero autonomo e critico nelle ricerche presentate
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Sito di Libera, video su Giovanni Paolo II, video su don Puglisi, articoli di giornale
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo VI -

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Immaginare il futuro
<b>Abilità</b>	Visualizzazione e progettazione di un proprio possibile futuro considerando anche possibili/probabili criticità e avversità
<b>Metodologie</b>	Lavoro individuale e a coppie, dibattito in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	È stato valutato l'impegno nel lavoro individuale e la capacità di comprendere quali possano essere i propri interessi, le proprie capacità
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Carta e penna per scrivere
<b>Tempi</b>	4 ore

#### Modulo VII -

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Percorso sulla condizione femminile partendo dalla Costituzione Italiana
-------------------------------	--

<b>Abilità</b>	Rilettura dei valori storici alla luce della cultura e del periodo
<b>Metodologie</b>	Lettura di documenti e confronto in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità critica e argomentativa
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Art 29 e 30 della Costituzione italiana, un manifesto ecclesiastico sui doveri delle spose e degli sposi del 1895
<b>Tempi</b>	4

Disciplina: **INFORMATICA**

Docente: Marco Omezzolli

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper spiegare i principi fondamentali del funzionamento delle reti</li> <li>- Sviluppo di applicazioni complesse di rete locale e geografica</li> <li>- Conoscenza dei principi fondamentali del calcolo numerico, della complessità computazionale e dei problemi di approssimazione.</li> </ul>
---	---

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Reti di computer e protocolli di rete
<b>Modulo II</b>	Programmazione web
<b>Modulo III</b>	Calcolo numerico e computability
<b>Modulo IV</b>	ECC: cittadini digitali

#### Modulo I - Reti di computer e protocolli di rete

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la pila ISO/OSI e i collegamenti con la pila TCP/IP</li> <li>- Conoscere i principi di routing nelle reti con riferimento ai principali algoritmi di instradamento</li> <li>- Conoscere i principi generali che governano reti locali e geografiche</li> <li>- Conoscere i principi di sicurezza in rete (crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica) e loro principali applicazioni</li> <li>- Elementi di sicurezza delle reti: firewall, IDS e protocolli di crittografia delle informazioni</li> <li>- Attacchi comuni in rete, malware</li> <li>- Funzionamento dell'identità digitale (SPID), PEC e firme elettroniche</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere i principali livelli della pila ISO/OSI in riferimento ai più importanti protocolli</li> <li>- Realizzare semplici configurazioni di rete utilizzando il concetto di indirizzo IP e maschera di sottorete</li> <li>- Individuare i servizi digitali utili per il cittadino e saperli usare</li> </ul>

	consapevolmente - Saper applicare i principi di indirizzamento in internet, conoscendo i principali algoritmi di instradamento - Cifrare e decifrare i messaggi utilizzando diversi metodi
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e laboratori pratici
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione si è basata sul livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dagli studenti, utilizzando prove scritte e orali con elementi pratici al loro interno.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slide e dispense fornite dal docente
<b>Tempi</b>	Da settembre a gennaio

### Modulo II - Programmazione web

<b>Conoscenze / contenuti</b>	- Conoscere i principi generali della programmazione di reti reali (modello a tre livelli: client, server e database)
<b>Abilità</b>	- Saper riconoscere e progettare un sistema informatico per la realizzazione di applicazioni di rete reali
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e laboratori pratici
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione si è basata sul livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dagli studenti, utilizzando prove scritte e orali con elementi pratici al loro interno.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slide e dispense fornite dal docente
<b>Tempi</b>	Febbraio

### Modulo III - Calcolo numerico

<b>Conoscenze / contenuti</b>	- Conoscere i principi generali del calcolo numerico - Conoscere i principi teorici della computazione - Simulazioni informatiche e problemi di approssimazione
<b>Abilità</b>	- Applicare i principi della computazione e problemi di calcolo - Scrivere programmi relativi ai principali algoritmi di calcolo numerico.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e laboratori pratici
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione si è basata sul livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dagli studenti, utilizzando prove scritte e orali con elementi pratici al loro interno.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slide e dispense fornite dal docente
<b>Tempi</b>	Marzo - Maggio

### Modulo IV - ECC: cittadini digitali

<b>Conoscenze / contenuti</b>	- Le tecnologie che governano l'identità online (SPID, PEC e CIE) - L'AI nel mondo contemporaneo, sfide ed etica
<b>Abilità</b>	- Riconoscere e saper utilizzare gli strumenti informatici attualmente

	<p>presenti (SPID, PEC, CIE, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper gestire in modo responsabile la propria identità online</li> <li>- Conoscere e comprendere i principali strumenti di AI, con conseguenti implicazioni etiche e morali rispetto ai contenuti prodotti</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e laboratori pratici
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione si è basata sul livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dagli studenti, mediante presentazioni e prove orali realizzate con gli studenti.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Slide e dispense fornite dal docente
<b>Tempi</b>	Fabbraio- Maggio

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: BARBARA TAMBURINI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione dello spazio.</li> <li>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale</li> <li>- Riconoscere nelle opere d'arte i materiali, le tecniche di esecuzione, i caratteri stilistici essenziali e distinguerne gli elementi compositivi.</li> <li>- Comprendere gli aspetti iconografici e simbolici di un'opera d'arte in rapporto al contesto storico, alla committenza, alle funzioni.</li> <li>- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi.</li> <li>- Saper realizzare elaborati con buone capacità grafico-estetiche, acquisire autonomia nello svolgimento del lavoro e una buona conoscenza dei diversi metodi di rappresentazione dello spazio.</li> <li>- Utilizzare più metodi per analizzare e leggere le opere d'arte, anche attraverso l'uso di sistemi multimediali.</li> </ul>
---	---

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	REALISMO FRANCESE, MACCHIAIOLI ED IMPRESSIONISMO
<b>Modulo II</b>	CORRENTI ED ARTISTI POST IMPRESSIONISTI
<b>Modulo III</b>	ARCHITETTURA DEL FERRO
<b>Modulo IV</b>	LE TRE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU
<b>Modulo V</b>	LE AVANGUARDIE PITTORICHE DEL '900

#### Modulo I - REALISMO FRANCESE, MACCHIAIOLI ED IMPRESSIONISMO

<b>Conoscenze / contenuti</b>	
-------------------------------	--

I temi hanno riguardano i fenomeni artistici europei che si sono sviluppati fino alla fine del XIX. Il percorso si è snodato attraverso gli esponenti principali di questi grandi movimenti come Daumier, Courbet e Millet per il Realismo; Fattori, Lega e Signorini per quanto concerne la pittura macchiaiola e Manet, Monet, Renoir, Degas per l'Impressionismo.

Nello specifico si sono analizzati i seguenti artisti e le seguenti opere.

### **Il Realismo**

#### G. Courbet

- "Gli spaccapietre" 1849,

#### J.F Millet

- "L'Angelus" 1857

#### H. Daumier

- "Terrecotte di personaggi politici" 1832-35

- "Il Vagone di terza classe" 1863

### **I Macchiaioli:**

#### G. Fattori

- "La rotonda di Palmieri" 1866

- "In vedetta" 1872

#### S. Lega

- "Il pergolato" 1868

#### T. Signorini

- "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze" 1865

- "Pioggia d'estate a Settignano" 1886

### **Impressionismo**

#### E. Manet

- "Colazione sull'erba" 1863

- "Olympia" 1863

- "Il bar delle Folies Bergere" 1882

#### C. Monet

- "La Grenouillere" 1869

- "Impressione, sole nascente" 1872

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- serie della "La cattedrale di Rouen: il portale" 1894</li> <li>- "Lo stagno delle ninfee" 1899</li> </ul> <p><u>P.A. Renoir</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La Grenouillere" 1869</li> <li>- "Moulin de la Galette" 1876</li> <li>- "Colazione dei canottieri" 1881</li> </ul> <p><u>E. Degas</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La lezione di danza" 1875</li> <li>- "L'assenzio" 1876</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).</li> <li>- Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale.</li> <li>- Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali brevi e lunghe</li> <li>- Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente</li> </ul>

	Prove Scritte: - Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
<b>Tempi</b>	12 ore

## Modulo II - CORRENTI ED ARTISTI POST IMPRESSIONISTI

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Il Divisionismo</b></p> <p><u>G. Segantini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Le due madri" 1889</li> <li>- "Mezzogiorno sulle Alpi" 1891</li> </ul> <p><u>Pelizza da Volpedo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il Quarto Stato" 1898</li> </ul> <p><b>Il Puntinismo</b></p> <p><u>P. Signac</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il Palazzo dei Papi ad Avignone" 1900</li> <li>- "Notre Dame de la Garde a Marsiglia" 1905</li> </ul> <p><u>G. Seurat</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Un bagno ad Asnieres" 1883-84</li> <li>- "Una domenica alla Grande-Jatte" 1884-86</li> </ul> <p><b>Il Postimpressionismo</b></p> <p><u>P. Gauguin</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "L'onda" 1898</li> <li>- "Il Cristo giallo" 1889</li> <li>- "Aha oe feii?" 1892</li> <li>- "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" 1897</li> </ul> <p><u>V. Van Gogh</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "I mangiatori di patate" 1885</li> <li>- "Autoritratto con cappello di feltro grigio" 1887</li> <li>- "Ritratto di Pere Tanguy" 1887</li> </ul>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Notte stellata" 1889</li> <li>- "Campo di grano con volo di corvi" 1890</li> </ul> <p><u>P. Cézanne</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise" 1872-73</li> <li>- "I giocatori di carte" 1890-95</li> <li>- " Le grandi bagnanti" 1906</li> <li>- "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves" 1902-04</li> <li>- "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves" 1906</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).</li> <li>- Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale.</li> <li>- Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali brevi e lunghe</li> <li>- Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente</li> </ul> <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari e/o test a risposte aperte</li> <li>- Esercitazioni con approfondimenti personali</li> </ul>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
<b>Tempi</b>	13 ore

### Modulo III - ARCHITETTURA DEL FERRO

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Questa Uda ha analizzato l'architettura legata alla seconda rivoluzione industriale. Nello specifico si è studiato</p> <p><u>J. Paxton</u></p> <p>- "Palazzo di Cristallo" 1850</p> <p><u>G.A. Eiffel</u></p> <p>- "Torre Eiffel" 1887</p> <p><u>G. Mengoni</u></p> <p>- "Galleria Vittorio Emanuele II" 1865-78</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).</li> <li>- Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale.</li> <li>- Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Prove orali:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali brevi e lunghe</li> <li>- Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente</li> </ul> Prove Scritte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari e/o test a risposte aperte</li> <li>- Esercitazioni con approfondimenti personali</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
<b>Tempi</b>	4 ore

#### Modulo IV – LE TRE SECESSIONI E ART NOUVEAU

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Sono stati analizzati questi tre esempi di rottura con l'arte accademica ed il successivo sviluppo dell'Art Nouveau in tutt'Europa. Nello specifico si sono visti:</p> <p><b>La Secessione di Monaco</b></p> <p><u>F. Von Stuck</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il peccato" 1893</li> </ul> <p><b>La Secessione Viennese</b></p> <p><u>G.Klimt</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il Palazzo della Secessione" 1898-99</li> <li>- "Il fregio di Beethoven" 1902</li> </ul> <p><b>La Secessione di Berlino</b></p> <p><u>E. Munch</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La bambina malata" 1885</li> <li>- "L'urlo" 1893</li> <li>- "Madonna" 1895</li> </ul> <p><b>Art Nouveau</b></p> <p><u>W. Morris</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Arazzi, tappeti e stoffe decorate" 1876-90</li> </ul> <p><u>A. Gaudì</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Casa Battlo" 1904-06</li> <li>- "Casa Milla" 1905-10</li> <li>- Elementi di decorazione urbana di Barcellona ( lampioni, panchine etc) 1900</li> </ul>
-------------------------------	--

	<p><u>V.Horta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Maison Tassel, scalinata interna" 1893</li> </ul> <p><u>H.Guimard e lo Style Metro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ingresso di stazioni della metropolitana di Parigi" 1900</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).</li> <li>- Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale.</li> <li>- Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni frontali e interattive, con il supporto di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM), l'ausilio del libro di testo in adozione e l'utilizzo di fotocopie di testi e immagini forniti dall'insegnante. Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali brevi e lunghe</li> <li>- Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente</li> </ul> <p>Prove Scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari e/o test a risposte aperte</li> <li>- Esercitazioni con approfondimenti personali</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo</p>
<b>Tempi</b>	<p>8 ore</p>

## Modulo V – LE AVANGUARDIE DEL '900

### **Conoscenze / contenuti**

Il percorso ha attraversato tutte le Avanguardie del '900 tra cui Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica analizzando le opere degli artisti più importanti fra cui Matisse, Kirchner, Kokoschka, Schiele, Picasso, Braque, Depero, Balla, Boccioni, Dalì, Kaufmann, De Chirico, Savinio

Nello specifico:

#### **L'Espressionismo**

##### Espressionismo francese: I Fauves

###### H. Matisse

- "Gioia di vivere" 1905-06
- "Lusso, calma e voluttà" 1904-05
- "Tetti di Collioure" 1905
- "La danza" 1909-10
- "La stanza rossa" 1908

###### A. Derain

- "Il Porto di Collioure" 1905

##### Espressionismo tedesco: Die Brücke

###### E.L. Kirchner

- "Cinque donne nella strada" 1913
- "Potsdamer Platz" 1914

###### E. Heckel

- "Giornata cristallina" 1911

###### E. Nolde

- "Maschere" 1909

##### Espressionismo austriaco

###### E. Schiele

- "L'abbraccio" 1915-16

###### O. Kokoschka

- "La sposa nel vento" 1914

#### **Der Blaue Reiter e l'Astrattismo**

V. Kandinskij

- "Paesaggio con torre" 1908
- "Impressione V" 1911
- "Primo acquarello astratto" 1910

F. Marc

- "Piccoli cavalli blu" 1911

**Cubismo**

P. Picasso

- "Poveri in riva al mare" 1903
- "I saltinbanchi" 1905
- "Les demoiselles d'Avignon" 1907
- "Bicchiere, chitarra e bottiglia" 1913
- "I tre musicisti" 1921
- "Guernica" 1937

G. Braque

- "Viadotto d'Estaque" 1908
- "Violino e tavolozza" 1910
- "Uomo con violino" 1912

**Futurismo**

U. Boccioni

- "La città sale" 1910-11
- "La risata" 1911
- "Forme uniche nella continuità dello spazio" 1913
- "Materia" 1912

G. Balla

- "La mano del violinista" 1912
- "Bambina che corre sul balcone" 1912

C. Carrà

- "Manifestazione interventista" 1914

F. Depero

- "The New Babel" 1930
- "Manifesti per Campari" 1927
- visita alla Mostra presso il Mart "Depero new Depero" e alla Casa d'arte Futurista

**Dadaismo**

M. Duchamp

- "Ruota di bicicletta" 1913
- "Scolabottiglie" 1914
- "Fontana" 1917

H. Arp

- "Quadri composti secondo la legge del caso" 1916-17
- "Ritratto di Tristan Tzara" 1916-17

R. Hausmann

- "Tatlin a casa" 1920
- "Lo spirito del nostro tempo" 1919

J. Heartfield

- "Adolfo, il superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze" 1932
- "Questa è la salvezza che portano" 1938

**Metafisica**

G. De Chirico

- "Enigma di un pomeriggio d'autunno" 1909
- "La Torre rossa" 1913
- "Canto d'amore" 1914
- "Le Muse inquietanti" 1917

A. Savinio

- "Il sogno del poeta" 1927
- "Annunciazione" 1932

**Il Surrealismo**

S. Dalì

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il sonno" 1937</li> <li>- "La persistenza della memoria" 1931</li> <li>- "Telefono aragosta" 1936</li> </ul> <p>M. Oppenheim</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Colazione in pelliccia" 1936</li> </ul> <p><u>R. Magritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La condizione umana I" 1933</li> <li>- "L'impero delle luci" 1954</li> </ul> <p><u>J. Mirò</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Il carnevale di Arlecchino" 1924</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente le opere analizzate nel loro specifico contesto storico</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti figurativi, (stile e caratteristiche) e tecnici (materiali e tecniche utilizzate) delle opere d'arte presentate, (pittura architettura scultura).</li> <li>- Utilizzare lo specifico linguaggio artistico nella descrizione, saper creare gli opportuni collegamenti storico - filosofici e letterari che aiutino a comprendere l'opera nel suo contesto reale.</li> <li>- Saper fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati (simbolici, storica, politici...) caratteristici dell'epoca</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica è stata improntata principalmente su lezioni in modalità Flipped classed, con l'utilizzo di mezzi audiovisivi e multimediali (LIM).</p> <p>Durante le lezioni si sono previsti momenti di discussione, analisi collettiva e di lavoro di gruppo al fine di sviluppare nei discenti alcune competenze di cittadinanza richieste dal nuovo piano di studi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Saper elaborare un regolamento di classe.</li> <li>- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e spinti, attraverso opportuni interventi, all'approfondimento degli argomenti trattati.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali brevi e lunghe</li> <li>- Esposizioni svolte sia in classe che nelle visite didattiche su argomenti indicati dal docente</li> </ul> <p>Prove Scritte:</p>

	- Questionari e/o test a risposte aperte - Esercitazioni con approfondimenti personali
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione, manuali del docente per approfondimento, materiali multimediali, materiale audiovisivo
<b>Tempi</b>	8 ore

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: URRARO GIUSTO**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevole dei principi fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.</li> <li>● Conoscere e praticare le attività sportive attraverso l'espressione vissuta rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo comune.</li> <li>● Affinare la percezione di sé con particolare attenzione alla tutela della salute e al benessere personale.</li> <li>● Elaborare le posture di base e sviluppare le abilità motorie in relazione alle attività didattico – operative.</li> </ul>
--	---

**Sintesi moduli - UdA**

<b>Modulo – UdA 1</b>	<b>Corpo e movimento</b>
<b>Modulo – UdA 2</b>	<b>Gioco e sport</b>
<b>Modulo – UdA 3</b>	<b>Fair play</b>
<b>Modulo – UdA 4</b>	<b>Salute e benessere</b>

<p><i>Conoscenze / Contenuti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate.</li> <li>● Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio rispettandolo e favorendone la sua tutela.</li> <li>● Conoscere la forza muscolare, le caratteristiche e le contrazioni muscolari.</li> <li>● Conoscere la differenza tra il lavoro aerobico e anaerobico.</li> <li>● Conoscere i principi teorici fondamentali di alcune metodiche di allenamento e saper utilizzare le tecnologie per metterli in atto.</li> <li>● Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano.</li> <li>● Conoscere le qualità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.</li> <li>● Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti dei giochi, praticare attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio.</li> <li>● Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</li> <li>● Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in ambito motorio.</li> <li>● Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</li> <li>● Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.</li> <li>● Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</li> </ul>
--	---

<p><i>Abilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Miglioramento della funzione cardio-circolatoria, mobilità articolare e consolidamento dell'apparato muscolare.</li> <li>● Fondamentali individuali dei principali giochi di squadra. Tecnica dei gesti e delle esercitazioni sportive.</li> <li>● Ricoprire i diversi ruoli sportivi, scegliere e sviluppare quello più appropriato in funzione delle situazioni.</li> <li>● Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi e all'attrezzatura disponibile.</li> <li>● Rispettare, comprendere e mettere in atto le tipiche gestualità dei giudici di gara e degli arbitri (Codificazione del linguaggio del corpo)</li> <li>● Saper collaborare.</li> <li>● Rispetto delle regole.</li> <li>● Riconoscere, valutare e mettere in atto comportamenti adeguati alla tutela dell'infortunato, alla sicurezza propria e altrui, applicando le principali regole di primo soccorso.</li> <li>● Adottare per sé e per gli altri comportamenti atti a prevenire gli infortuni nei diversi ambienti.</li> </ul>
-----------------------	---

<b>Metodologie</b>	Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche quali la lezione frontale e dialogata, l'insegnamento individualizzato, il problem solving e cooperative learning.
<b>Criteria di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazione settimanale.</li> <li>● Compilazione griglie di osservazione durante le attività pratiche.</li> <li>● Test motori specifici.</li> <li>● Autovalutazione dei lavori seguiti.</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>● Materiale fornito dal docente.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Primo e secondo periodo.</li> </ul>

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: ZUANI ANNA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi previsti dalle "Linee Guida per il II° Ciclo di Istruzione" della Provincia Autonoma di Trento riguardanti l'insegnamento delle lingue comunitarie negli Istituti secondari di II grado. Si denota una conoscenza della lingua collocabile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) anche in riferimento alla programmazione del Dipartimento di Lingue.</li> <li>2. Competenza grammaticale: essere in grado di utilizzare correttamente le strutture della lingua inglese;</li> <li>3. Competenza orale: comprendere e produrre semplici testi orali riguardanti argomenti della vita quotidiana. Interagire oralmente su argomenti in contesti personali e su argomenti noti;</li> <li>4. Competenza scritta: comprendere e produrre brevi testi su argomenti noti con chiarezza logica usando un linguaggio adeguato al contesto, seppur con imprecisioni linguistiche;</li> <li>5. Sviluppare competenze di mediazione e comprensione interculturale.</li> </ol>
---	---

#### LETTERATURA INGLESE

<b>Modulo I</b>	<b>Romanticism</b>
<b>Modulo II</b>	<b>Victorian Age</b>

Modulo III	Modern Age
Modulo IV	The American Dream

#### EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Modulo I	Women's perspective in literature
----------	-----------------------------------

#### LETTERATURA INGLESE

I vari movimenti letterari sono stati affrontati tenendo conto del contesto storico-culturale e del pensiero filosofico che li ha accompagnati. Gli autori sono stati studiati attraverso una selezione di testi letti, analizzati e commentati in classe. In alcuni casi, gli studenti hanno svolto in autonomia letture aggiuntive coerenti con i temi trattati, successivamente condivise e discusse in aula. Tali letture hanno spesso costituito spunti di approfondimento e confronto, contribuendo attivamente allo sviluppo del programma.

Modulo I - Romanticism	
<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Romanticism as a reaction; Historical, cultural and philosophical context; The Age of Revolutions (Industrial, American and French Revolution); The influence of the revolutions on Romantics;</p> <p><b>Features of Romanticism</b>, with particular emphasis on:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ The Sublime (sublime vs beautiful);</li> <li>○ The shift from objectivity to subjectivity;</li> <li>○ Feelings and extreme emotions;</li> <li>○ The Romantic hero as an outcast and the Romantic poet;</li> <li>○ The Romantic concept of nature (nature vs industrialization);</li> <li>○ Childhood and experience;</li> <li>○ Political views and disillusionment;</li> <li>○ Celebration of individuality, freedom and democracy;</li> <li>○ Return to the past and interest for ordinary things;</li> <li>○ Interest for the fragment.</li> </ul> <p><b>Romantic Poetry : First generation poets.</b></p> <p><b>W. Wordsworth:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biography (meaningful aspects);</li> <li>○ Style and most important topics, with particular emphasis on the interest for ordinary things and folklore, nature, political views, the process of poetic creation (“emotions recollected in tranquillity”);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Analysis of the poem: I Wandered Lonely as a Cloud;</li> <li>○ Analysis of Preface to the Lyrical Ballads (selected passage).</li> </ul> <p><b>S.T. Coleridge:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biography (meaningful aspects);</li> <li>○ Style and most important topics, with particular emphasis on the interest for the sublime and the supernatural, the fragment, fancy vs. imagination, the poet as the beholder of truth and its role in society;</li> <li>○ Analysis of The Rime of the Ancient Mariner (selected passages);</li> <li>○ Analysis of Preface to the Lyrical Ballads (selected passages).</li> </ul> <p><b>The Gothic and the Romantic Novel:</b> main features and topics.</p> <p><b>M. Shelley - <i>Frankenstein</i>:</b> analysis of the plot and of the most important topics through the reading of selected passages, with particular emphasis on:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biography of the author (meaningful aspects);</li> <li>○ Main events;</li> <li>○ The structure of the novel;</li> <li>○ V. Frankenstein as the Modern Prometheus;</li> <li>○ Limits and moral responsibilities of science and progress;</li> <li>○ Frankenstein as a cautionary tale;</li> <li>○ The Monster as a Romantic hero;</li> <li>○ The development of the Monster and his process of learning;</li> <li>○ Appearance vs. inner life;</li> </ul>
<b><i>Abilità</i></b>	Understanding the historical and cultural context; reading and understanding literary works; being able to read, analyze and contextualize different excerpts of novels and literary essays; being able to compare visions and attitudes; being able to re-elaborate materials; being able to give a personal comment, explaining reasons and points of view.
<b><i>Metodologie</i></b>	Lezione frontale dialogata, lezione interattiva, discussione e commento al testo, analisi dei contenuti, esposizioni orali, paragone con altre opere, riflessione sul presente e sulle proprie esperienze.
<b><i>Criteri di valutazione</i></b>	Scritta, orale.
<b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b>	"L&L Concise Literature and Language: From the Origins to the Present", A. Cattaneo, C. Signorelli Scuola; Materiale presente nella piattaforma Google Classroom; materiali forniti dall'insegnante.
<b><i>Tempi</i></b>	Settembre - Novembre

**Modulo II - Victorian Age**

**Conoscenze / contenuti**

**The Victorian Age:** Historical, cultural and philosophical context;  
Queen Victoria and the Age of Industrialization: The Industrial Revolution, progress in technology and the process of urbanization;  
Social issues: Life in the slums and in the workhouses, child labour, exploitation of the poor and the emergence of the working-class;  
The Victorian Compromise: respectability and hypocrisy of the middle class.  
The British Empire and colonization: the role of colonies in the Empire, life in the colonies, the hypocrisy of colonialism;  
The influence of Darwin's theory of evolution.

**Features of the Victorian novel,** with particular emphasis on:

- The Victorian Compromise in literature;
- Realism as a literary movement;
- Reasons for the rise of Realism;
- Installments and circulating libraries;
- The didactic nature of the Realist novel;
- The role of women in Victorian literature;
- The Early Victorian Novel and the Late Victorian Novel;
- The novel of social denounce;
- The novel of scientific interest;
- Utilitarianism and later pessimism;

**C. Dickens - *Oliver Twist*** (selected passages) and ***Hard Times*** (selected passages)

- Biography of the author (meaningful aspects);
- Dickens as a representative of Realism;
- Irony and Humor;
- The construction of the characters;
- The workhouse;
- The Victorian Compromise;
- Industrialization and Alienation;

**Charlotte Bronte - *Jane Eyre*** (selected passages): analysis of the plot and of the most important topics through the reading of selected passages, with particular emphasis on:

- Main events (plot);
- Jane as a new feminine voice: subverting male authority;
- Respectability and Hypocrisy;
- The role of women in Victorian Society;
- Denied childhood
- Colonialism
- Bertha Mason: the madwoman in the attic. Otherness, the Creole.

**The Aesthetic Movement,** with particular emphasis on:

- Forerunners of the Aesthetic Movement (Keats, Pre-Raphaelites);

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ The Aesthetic Movement as a reaction to the hypocrisy of the Victorian Age;</li> <li>○ Ruskin and the idea of <i>Art for Art's Sake</i>;</li> <li>○ Style and main topics of the Aesthetic Movement;</li> <li>○ Bohemian vs. Dandy.</li> </ul> <p><b>O. Wilde - <i>The Picture of Dorian Gray</i>:</b> analysis of the plot and of the most important topics through the reading of selected passages, with particular emphasis on:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biography (meaningful aspects);</li> <li>○ Main events;</li> <li>○ Life as a work of art;</li> <li>○ Dorian as the personification of the principles of the A. Movement;</li> <li>○ Lord Henry's philosophy (Hedonism);</li> <li>○ Beauty as a value;</li> <li>○ Dorian's portrait and its symbolic meaning;</li> <li>○ <i>Art for Art's Sake</i>.</li> </ul>
<b><i>Abilità, Metodologie, Criteri di Valutazione, Testi, Materiali, strumenti</i></b>	Vedi Modulo I
<b><i>Tempi</i></b>	Novembre - Gennaio

## Modulo III - Modern Age

### Conoscenze / contenuti

**American Colonialism:** The economic growth of America; The roots of the American Dream; Westward expansion, Manifest Destiny and the idea of the Frontier; Confinement of the Natives.

**The First World War** and the post-war years;  
Poetry as denounce or propaganda: Analysis of different perspectives on the war.

**War Poets:** Brooke, *The Soldier*; Sassoon, *Glory of Women*, *Base Details*; Owen, *Dulce et Decorum Est*.

**The Modern Age:** Historical, cultural and philosophical context; Political and social changes in society and the rise of the Labour party; The role of the working-class; The right to vote and the universal suffrage; Disillusionment and loss of faith in the traditional values; The role of women in the 20th century; The decline of the British Empire and its implications; The Irish Question (17th-1923); The influence of Nietzsche, Freud, Bergson, Frazer, Einstein; The Modernist revolution and Modernism as a new form of art.

**Features of Modernism** as a movement, with particular emphasis on:

- Modernism as a reaction;
- Rejection for and detachment from traditional values and traditional forms of art;
- The dismantling of the traditional elements of the novel;
- A new perspective of time and place;
- The inner clock;
- The unconscious and the human psyche;
- Subjectivity and the depiction of a complex reality;
- The impossibility of representing the truth;
- The reactions to the dissolution of the order;
- The importance and re-working of myths;
- Literary experiments: stream of consciousness and the free association of thought;
- The Bloomsbury Group;
- Introduction to the most important representatives of the movement.

### The Modernist Novel

**V. Woolf - *Mrs. Dalloway*:** analysis of the plot and of the most important topics through the reading of selected passages, with particular emphasis on:

- Biography (meaningful aspects);
- Main events - inconsistent plot;
- A day in Mrs. Dalloway's life;
- The representation of time in Mrs. Dalloway;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Examples of stream of consciousness and free association of thought;</li> <li>○ Septimus Warren Smith and the trauma of the war;</li> <li>○ Septimus and Clarissa as doubles;</li> <li>○ Perspectives and reactions to reality;</li> </ul> <p><b>J. Joyce- <i>The Dubliners</i>:</b> analysis of the work and of the most important topics through the reading of the short-story <i>Eveline</i>.</p> <p>The works have been analyzed with particular emphasis on:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biography meaningful aspects);</li> <li>○ The ambivalent relationship with Ireland;</li> <li>○ Ireland (and Dublin) as the center of a paralysis;</li> <li>○ Criticism of Irish Nationalism;</li> <li>○ The cosmopolitan author;</li> <li>○ Joyce as a modernist writer and his experimentations with language;</li> <li>○ The stream of consciousness;</li> <li>○ The inner monologue;</li> <li>○ <i>Ulysses</i>: structure of the novel and brief plot;</li> <li>○ Time and place in <i>Ulysses</i>;</li> <li>○ The re-working of the myth;</li> <li>○ Leonard Bloom vs. Ulysses the hero;</li> <li>○ Leonard Bloom as the modern “hero”;</li> <li>○ <i>The Dubliners</i>: structure of the collection and stages of life;</li> <li>○ Paralysis, moral corruption and death in <i>The Dubliners</i>;</li> <li>○ The epiphany.</li> </ul>
<p><b><i>Abilità, Metodologie, Criteri di Valutazione, Testi, Materiali, strumenti</i></b></p>	<p>Vedi Modulo I</p>
<p><b><i>Tempi</i></b></p>	<p>gennaio - marzo</p>

<p><b>Modulo V - American Dream</b></p>
---

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>America of the 20's:</b> historical and social context; The Roaring Twenties, The Jazz Age and Prohibitionism; Social issues of American society of the 20's; Racism and Segregation in the U.S.; The Emergence of the Great American Novel.</p> <p><b>F.S. Fitzgerald - <i>The Great Gatsby</i>:</b> analysis of the plot and of the most important topics through the reading of selected passages, with particular emphasis on:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Context and main events;</li> <li>○ Analysis of the main characters: Nick, Tom, Daisy and Gatsby;</li> <li>○ The gap between the rich and the poor;</li> <li>○ Richness and carelessness;</li> <li>○ The symbols of the progress;</li> <li>○ The hypocrisy of the American Dream;</li> <li>○ Genesis of Jay Gatsby: self-made man and personification of the American Dream;</li> <li>○ Prohibitionism and hypocrisy of the upper-classes;</li> <li>○ Daisy Buchanan: the role of women in the 20's and patriarchy;</li> <li>○ The failure of the American Dream.</li> </ul>
<b>Abilità, Metodologie, Criteri di Valutazione, Testi, Materiali, strumenti</b>	Vedi Modulo I
<b>Tempi</b>	Aprile - maggio

## EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

<b>Modulo II - Tackling Gender Gap</b>	
<b>Conoscenze / contenuti</b>	The Suffrage Movement and the path to universal suffrage; The woman question; Reading of <i>Shakespeare's sister</i> by V. Woolf and discussion of related topics. Groupwork on different feminist authors.
<b>Abilità</b>	Understanding the past to comprehend our present; being able to read and analyze events from the past related to our present; being European citizens aware of human rights; reading and understanding different texts on the topic; being able to compare visions and attitudes; being able to re-elaborate and discuss current topics
<b>Metodologie</b>	Lezione interattiva, discussione, lavoro a coppie/di gruppo, esposizioni orali

<b>Criteri di Valutazione</b>	formativa
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	testi e materiali forniti dall'insegnante; Google Classroom.
<b>Tempi</b>	aprile- maggio

DISCIPLINA: Scienze naturali Classe 5 A SA

DOCENTE: Paolo Minghetti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Come competenze generali si è focalizzata l'attenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare i processi di analisi dei fenomeni naturali;</li> <li>- Sviluppare le abilità di osservazione in laboratorio;</li> <li>- Sviluppare le abilità di sintesi e di rielaborazione;</li> <li>- Stabilire l'interrelazione tra i due livelli di scala, quello macroscopico e quello microscopico;</li> <li>- Portare gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico.</li> <li>- Favorire la conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di auto-orientamento.</li> <li>- Incrementare la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, logico e completo, utilizzando appropriate competenze terminologiche</li> </ul> <p>Finalità più specifica al programma della classe quinta è stata quella di approfondire i principi della chimica organica e della biochimica, sia nel loro aspetto teorico, sia per quello che riguarda la loro sperimentazione in laboratorio.</p> <p>In particolare ci si è proposti di :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica e della biochimica, favorendo un apprendimento non mnemonico ma logico, rigoroso e critico. In tal modo si è cercato di sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi e a favorire l'acquisizione di un corretto metodo di indagine;</li> <li>5. Evidenziare il carattere sperimentale della disciplina, in modo da rafforzare la conoscenza delle fasi del metodo scientifico: osservazione, misura, formulazione</li> </ol>
---	---

	<p>di ipotesi e loro verifica;</p> <p>6. Collegare l'insegnamento della chimica e della biochimica alla realtà quotidiana e all'ambiente, in modo che lo studente colga le correlazioni con l'attività dell'uomo, superando il pregiudizio di scienza avulsa dalla realtà;</p> <p>7. Individuare le strette relazioni tra aspetti chimici e biologici nei diversi settori di indagine delle scienze;</p> <p>8. Perfezionare un linguaggio specifico come parte del più vasto linguaggio matematico-scientifico che consenta la comprensione e la comunicazione essenziale.</p>
--	--

Sintesi moduli - UdA

<b>Modulo – UdA 1</b>	<b>Scienze della Terra: vulcani, terremoti e Tettonica delle placche</b>
<b>Modulo – UdA 2</b>	<b>Chimica organica: Introduzione alla chimica organica</b>
<b>Modulo – UdA 3</b>	<b>Chimica organica: gli idrocarburi</b>
<b>Modulo – UdA 4</b>	<b>Chimica organica: i gruppi funzionali</b>
<b>Modulo – UdA 5</b>	<b>Biochimica: trigliceridi</b>

**Le metodologie, le modalità di valutazione e i test, materiali e strumenti sono comuni a tutti i moduli**

<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Colloqui orali, verifiche scritte a domanda chiusa e/o aperta. La valutazione ha tenuto conto, oltre che del rendimento nelle verifiche scritte e interrogazioni orali, anche dell'interesse per la disciplina, del contributo nelle discussioni e nelle varie attività proposte e delle abilità manuali nelle esercitazioni di laboratorio.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'insegnamento delle scienze ha privilegiato il potenziamento dei processi di analisi dei fenomeni naturali, lo sviluppo delle abilità di sintesi e di rielaborazione, la capacità di riconoscere l'interazione tra i livelli di scala macroscopico e microscopico dei fenomeni naturali, in modo da indurre gli studenti ad utilizzare le conoscenze scientifiche per porsi in modo critico e consapevole nei confronti di temi attuali di carattere scientifico e tecnologico.</p> <p>Inoltre si è operato in modo da collegare le varie discipline che formano il corso di Scienze (Biologia, Scienze della Terra, Chimica) per favorire l'interdisciplinarietà e fornire approfondimenti che abbiano carattere orientativo.</p> <p>In accordo con quanto sostenuto sia nei piani provinciali sia in quelli nazionali, l'insegnamento delle scienze è stato realizzato affiancando all'attività didattica in classe attività in laboratorio e sul campo. Si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di ripercorrere le fasi del metodo scientifico, dalle osservazioni del fenomeno all'elaborazione della legge scientifica.</p> <p>La metodologia per l'insegnamento delle scienze ha previsto quindi:</p>

	<p>- attività in classe, di lezione dialogata affiancata da visione di filmati, lettura di articoli scientifici, elaborazione di dati, discussione di modelli sperimentali;</p> <p>- organizzazione ed esecuzione di attività sperimentali di laboratorio.</p> <p>- osservazione/analisi diretta sul campo, in particolare, è stata effettuata un'uscita didattica di approfondimento in campo geologico/ambientale presso le miniere del M. Calisio (Trento)</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Per quanto riguarda gli strumenti didattici ci si è avvalsi, oltre che del libro di testo, di esperienze di laboratorio, di sussidi didattici digitali quali immagini, video e programmi di simulazione, e, per quanto possibile, di uscite sul territorio.</p> <p>I libri di testo utilizzati sono:</p> <p>Lupia Palmieri E., Parotto, 2014 – <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione (ed. blu) – Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici.</i> Zanichelli</p> <p>Sadava, Hils, Heller, Hacker, Posca, Rossi e Rigacci (2° ed) 2021- <i>Il carbonio, gli enzimi, il dna - chimica organica, biochimica e biotecnologie.</i> Zanichelli</p>

### Modulo – Uda 1

#### **Scienze della Terra: fenomeni vulcanici, sismici e tettonica delle placche**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>I minerali</b></p> <p>I costituenti della crosta terrestre Composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche dei minerali La classificazione cristallografica dei minerali</p> <p><b>Rocce e processi litogenetici</b></p> <p>Generalità sui processi litogenetici Rocce magmatiche: origine e classificazione dei magmi, struttura e composizione delle rocce intrusive ed effusive, classificazione delle rocce magmatiche Per le rocce sedimentarie e metamorfiche solo definizione e genesi</p> <p><b>Elementi di tettonica</b></p> <p>Come si deformano le rocce Faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde</p> <p><b>I fenomeni vulcanici</b></p> <p>L'attività vulcanica, definizione e struttura di un vulcano e origine dei magmi La forma degli edifici vulcanici Vulcanesimo effusivo ed esplosivo e classificazione delle eruzioni I prodotti dell'attività vulcanica La distribuzione geografica dei vulcani</p>
-------------------------------	--

	<p><b>I fenomeni sismici</b></p> <p>Definizione di terremoto  Il modello del rimbalzo elastico  Il ciclo sismico  Differenti tipi di onde sismiche  Come si registrano le onde sismiche  Espressione della grandezza di un terremoto: magnitudine (locale e di momento) e scala Richter/ Intensità e scala MCS  I terremoti e l'interno della Terra  La distribuzione geografica dei terremoti</p> <p><b>La Tettonica delle placche</b></p> <p>La conformazione dell'interno della Terra: struttura di crosta, mantello e nucleo.  Flusso di calore terrestre e temperatura dell'interno della Terra  La teoria della Deriva dei continenti di Wegener  Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo: migrazione apparente dei poli magnetici e anomalie magnetiche dei fondali oceanici  Espansione dei fondali oceanici  La teoria della Tettonica delle placche:  - definizione e struttura di litosfera  - struttura delle placche litosferiche  - tipi di margini (convergenti, divergenti e trascorrenti)  - espansione: processi e strutture associate alle dorsali oceaniche  - subduzione processi e strutture associate alle fosse abissali  - orogenesi  - ciclo di Wilson  - sismicità e vulcanesimo associati ai margini litosferici  - "motore" della Tettonica delle placche – moti convettivi e punti caldi</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Distinguere rocce sedimentarie, ignee e metamorfiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Classificare le rocce ignee e distinguere la struttura di rocce intrusive ed effusive</li> <li>● Ricondurre i diversi tipi di rocce ignee alla loro diversa genesi</li> <li>● Rappresentare il comportamento di una roccia sottoposta a sollecitazione</li> <li>● Classificare faglie e pieghe</li> <li>● Differenziare le eruzioni vulcaniche (tipologia di eruzione, forma dell'edificio vulcanici e tipo di materiali prodotti) in base alla diversa natura del magma</li> <li>● Rappresentare la distribuzione geografica dei vulcani</li> <li>● Rappresentare le fasi del ciclo sismico e l'origine di un terremoto</li> <li>● Classificare i diversi tipi di onde sismiche e descrivere le loro caratteristiche</li> <li>● Evidenziare la relazione tra propagazione delle onde sismiche e la struttura dell'interno della Terra</li> <li>● Spiegare i diversi criteri per esprimere la grandezza di un terremoto</li> <li>● Descrivere la Tettonica delle placche come teoria unitaria che spieghi i principali fenomeni geologici della superficie e dell'interno della Terra</li> <li>● Ricostruire le tappe che hanno condotto alla formulazione della tettonica delle placche</li> <li>● Evidenziare le differenze tra Tettonica delle placche e Deriva dei continenti.</li> <li>● Evidenziare i processi geologici associati a dorsali oceaniche e fosse abissali</li> </ul>

- Classificare i tipi di margini delle placche litosferiche
- Descrivere i principali processi orogenetici

## Modulo – Uda 2

### Chimica organica: Introduzione alla chimica organica

<p><b>Conoscenze / contenuti</b></p>	<p><b>Generalità dei composti organici</b></p> <p>Le caratteristiche dell'elemento carbonio Ibridazione dell'atomo di carbonio e geometria molecolare Scheletro molecolare e gruppo funzionale</p> <p><b>La rappresentazione delle molecole organiche</b></p> <p>Formula chimica Formula strutturale di Lewis Formula condensata e razionale Formula topologica (scheletro molecolare) Formula prospettica</p> <p><b>Diversità molecolare e isomerie</b></p> <p>Diversità strutturale: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) Diversità configurazionale: - Isomeria ottica, caratteristiche degli enantiomeri, attività ottica - Isomeria geometrica (isomeria cis e trans) Diversità conformazionale - Isomeria conformazionale</p> <p><b>Principi generali che determinano le proprietà fisiche nei composti organici</b></p> <p>- Fattori che influenzano gli stati fisici e le temperature dei passaggi di stato - Fattori che influenzano la solubilità in acqua</p> <p><b>Principi generali di reattività nei composti organici</b></p> <p>Gruppi funzionali Effetto induttivo (gruppi elettron-attrattori e elettrondonatori) Reazione complessiva e meccanismo di reazione attraverso l'uso delle frecce curve Meccanismo radicalico: rottura omolitica, definizione di radicale Meccanismo elettrofilo-nucleofilo, rottura eterolitica (radicali, carbocationi e carbanioni), reagenti elettrofili e nucleofili, criteri per definire la forza di un nucleofilo Reazioni acido base secondo Arrhenius e Bronsted e Lowry, differenza tra concetto di base e di nucleofilo. Reazioni di ossido-riduzione e numero di ossidazione del carbonio nei composti organici</p> <p><b>Principi di nomenclatura IUPAC</b></p> <p>Criteri di individuazione della catena principale Criteri di numerazione della catena principale</p>
--------------------------------------	--

	Denominazione dei sostituenti, sostituenti alchilici e arilici. Denominazione dei composti polifunzionali e priorità dei gruppi funzionali
<b>Abilità</b>	<p>7. Individuare il tipo di diversità molecolare esistente tra due formule (diversa composizione, struttura, configurazione e conformazione)</p> <p>8. Rappresentare i composti organici con diverse formule di rappresentazione (formula chimica, formula strutturale, rappresentazione per orbitali, formula prospettica)</p> <p>9. Applicare i principi della nomenclatura IUPAC</p> <p>10. Riconoscere le isomerie strutturali e le stereoisomerie</p> <p>11. Individuare il carbonio chirale e descrive le proprietà ottiche degli enantiomeri.</p> <p>12. Rappresentare gli stereoisomeri tramite la formula prospettica</p> <p>13. Saper distinguere un gruppo elettron-donatore e un elettron-attrattore.</p> <p>14. Saper distinguere un nucleofilo da un elettrofilo e ordinare i nucleofili secondo la loro forza</p> <p>15. Scrivere l'equazione di una reazione acido-base.</p> <p>16. Rappresentare il meccanismo di reazione attraverso frecce curve che rappresentano il movimento degli elettroni</p>

### Modulo – Uda 3

#### Chimica organica: Gli idrocarburi

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Alcani e cicloalcani</b></p> <p>Struttura e ibridazione negli alcani e cicloalcani Proprietà fisiche degli alcani Isomerie strutturali negli alcani Isomeria di conformazione (a sedia e a barca nel cicloesano) Isomeria geometrica nei cicloalcani Atomi carbonio primari, secondari, terziari e quaternari Nomenclatura IUPAC Le reazioni degli alcani: combustione, alogenazione (con meccanismo di reazione)</p> <p><b>Alcheni e alchini</b></p> <p>Struttura di alcheni e alchini Isomerie (isomeria di struttura e di posizione, isomeria geometrica cis – trans ) Nomenclatura IUPAC Proprietà fisiche degli alcheni e alchini Proprietà chimiche: - la reazione di addizione elettrofila e suo meccanismo, la regola di Markovnikov.</p> <p><b>Gli idrocarburi aromatici</b></p> <p>Il benzene, caratteristiche dell'anello aromatico Rappresentazione dell'aromaticità, ibridi di risonanza e forme limite</p>
-------------------------------	--

	<p>Nomenclatura IUPAC  Reazione di Sostituzione elettrofila (solo reazione complessiva)  Idrocarburi eterociclici aromatici e idrocarburi policiclici aromatici (solo generalità)</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Classificare un idrocarburo</li> <li>● Denominare un idrocarburo</li> <li>● Individuare e descrivere il tipo di reazione e il meccanismo per ciascun classe di idrocarburi.</li> <li>● Spiegare le proprietà fisiche degli idrocarburi e dei loro derivati</li> <li>● Saper rappresentare il fenomeno della delocalizzazione elettronica tramite la rappresentazione degli orbitali e la teoria della risonanza</li> <li>● Prevedere i prodotti di una reazione dati i reagenti</li> <li>● Rappresentare le reazioni complessive e il meccanismo delle reazioni degli idrocarburi tramite l'utilizzo della simbologia opportuna</li> <li>● Spiegare la regola di Markovnikov tramite l'effetto induttivo</li> </ul>

#### Modulo – Uda 4

#### Chimica organica: i gruppi funzionali

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Alcoli</b></p> <p>Struttura  Nomenclatura  Proprietà fisiche  Proprietà chimiche:  - acidità e reazioni acido-base (rottura del legame O-H)  - disidratazione (rottura del legame C-O)  - ossidazione  - comportamento da nucleofilo</p> <p><b>Aldeidi e chetoni</b></p> <p>Struttura  Nomenclatura  Proprietà fisiche  Proprietà chimiche:  - Reazione di addizione nucleofila (con meccanismo) e formazione di emiacetali e emichetali  - Reazioni di ossido-riduzione (saggio di Tollens)</p> <p><b>Acidi carbossilici</b></p> <p>Struttura  Nomenclatura  Proprietà fisiche  Proprietà chimiche:  - Acidità e reazioni acido-base  - Reazione di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione) con meccanismo e caratteristiche degli esteri</p>
-------------------------------	--

	<p><b>Ammine</b></p> <p>Struttura Nomenclatura Proprietà fisiche Proprietà chimiche: -basicità - comportamento da nucleofili e formazione delle ammidi</p> <p><b>Polimeri</b></p> <p>Polimeri naturali e artificiali Omopolimeri e eteropolimeri Polimerizzazione per addizione : meccanismo radicalico di formazione del PE Polimerizzazione per condensazione: meccanismo di sostituzione nucleofila acilica e formazione dei poliesteri (PET) e delle poliammidi (Nylon 6,6)</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare la geometria e l'ibridazione del gruppo funzionale.</li> <li>● Mettere in relazione la diversa reattività del gruppo funzionale con la sua struttura</li> <li>● Descrivere le differenze tra reazioni di addizione e di sostituzione</li> <li>● Denominare un composto monofunzionale e polifunzionale</li> <li>● Saper confrontare i diversi composti sulla base della temperatura dei passaggi di stato e della solubilità in acqua</li> <li>● Prevedere i prodotti di una reazione dati i reagenti.</li> <li>● Rappresentare il meccanismo di reazione</li> <li>● Individuare i fenomeni che stabilizzano un reagente o prodotto di reazione e quindi prevedere lo stato di equilibrio della reazione sulla base dell'effetto induttivo.</li> <li>● Spiegare la diversa acidità degli alcoli</li> <li>● Spiegare la diversa acidità degli alcoli rispetto agli acidi carbossilici</li> </ul>

### Modulo – Uda 5

#### Biochimica: trigliceridi

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>I trigliceridi</b></p> <p>Caratteristiche e nomenclatura degli acidi grassi Acidi grassi saturi e insaturi Notazione <math>\omega</math> Reazione di esterificazione e formazione dei trigliceridi Trigliceridi animali e vegetali Reazione di idrolisi basica (saponificazione) e formazione dei saponi</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentare la reazione di esterificazione per la formazione di un trigliceride</li> <li>● Saper determinare la notazione <math>\omega</math></li> <li>● Correlare la struttura (saturazione, configurazione cis/trans) con le proprietà di</li> </ul>

	<p>grassi animali e vegetali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentare la reazione di saponificazione e spiegare l'azione lavante dei saponi</li> </ul>
--	--

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: Cecilia Zanetti**

<p><b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b></p>	<p>Nel corso del triennio ho seguito la classe in modo continuativo sia per quanto riguarda matematica che fisica. Ho potuto così osservare l'evoluzione degli studenti sia sul piano didattico sia su quello relazionale. Il gruppo si è mostrato nel complesso corretto e collaborativo, anche se la maggior parte degli studenti presenta un carattere piuttosto riservato, che si riflette in una partecipazione orale generalmente contenuta. Gli studenti hanno seguito con interesse le attività proposte e, attraverso un lavoro progressivamente più consapevole, sono riusciti a raggiungere risultati complessivamente discreti. Nel tempo si è infatti consolidato un atteggiamento più fiducioso nei confronti del percorso didattico e un maggior impegno nello studio. All'interno della classe si distingue un gruppo di studenti che ha dimostrato buone capacità logiche e un impegno costante, conseguendo risultati di buon livello; tra questi, un alunno in particolare si è distinto per autonomia, solidità delle competenze e qualità del lavoro svolto. Permane tuttavia un ristretto gruppo che ha incontrato maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi, soprattutto per quanto riguarda l'elaborazione personale dei contenuti e le competenze espressive, sia in forma scritta sia orale.</p> <p>Nel complesso, pur con differenze nei livelli di partenza e negli esiti, il percorso della classe è stato positivo, in quanto ha consentito alla maggior parte degli studenti di acquisire conoscenze e competenze adeguate, nonché di maturare, seppur con modalità diverse, un atteggiamento più consapevole nei confronti della disciplina.</p> <p>In relazione alle finalità della disciplina declinate negli argomenti svolti nel corso dell'anno gli studenti sono in grado di:</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, gli enti matematici e le informazioni.</p> <p>Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni interne ed esterne alla matematica, in particolare di natura fisica.</p> <p>Analizzare figure geometriche, riconoscere e dimostrare le loro proprietà, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi e per matematizzare situazioni di varia natura.</p>
--	--

<b>Metodologia</b>	<p>Il programma è stato svolto affiancando alle lezioni teoriche frontali, lo svolgimento e la correzione di numerosi esercizi. Nell'esposizione degli argomenti è stato usato un linguaggio formale semplice cercando comunque la precisione nella formulazione. Gli argomenti sono stati introdotti, quando possibile, in chiave problematica stimolando negli studenti curiosità intellettuale, interesse per la generalizzazione, abitudine a cercare e a riflettere sulle possibili strategie risolutive applicabili a categorie di problemi sempre più estese. Si è cercato in particolare di integrare dove possibile i contenuti di matematica e fisica.</p> <p>In conformità con gli obiettivi da perseguire, si è cercato di non appesantire i contenuti con artificiose trattazioni teoriche e con esercizi eccessivamente laboriosi, privilegiando le abilità di tipo procedurale rispetto a quelle di calcolo e stimolando un uso consapevole dei concetti teorici appresi piuttosto che un'applicazione mnemonica di contenuti e procedure.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche sono state concepite come momento integrante dell'attività didattica, atte ad esercitare le abilità in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche della disciplina. Sono state effettuate verifiche scritte e orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le prove scritte di matematica sono state strutturate in più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo da valutare sia le competenze minime di base, sia le capacità logiche e di rielaborazione dei quesiti più complessi.</li> <li>- le interrogazioni orali sono in generale consistite nella risoluzione di esercizi assegnati per casa implementati anche da nuove richieste.</li> </ul> <p>Le valutazioni hanno tenuto conto anche della chiarezza espositiva e dell'uso adeguato dei termini specifico - disciplinari.</p> <p>Sono stati valutati sufficienti gli studenti che hanno dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina;</li> <li>- conoscenza della terminologia specifico – disciplinare a livello elementare;</li> <li>- competenze applicative adeguate ad affrontare, almeno a livello meccanico, i problemi proposti;</li> <li>- capacità espositiva semplice e lineare, anche se talvolta sostenuta dall'intervento dell'insegnante;</li> <li>- capacità di analisi e di sintesi, con eventuale aiuto dell'insegnante;</li> </ul> <p>Ulteriori criteri per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;</li> <li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne.</li> </ul>

<b>Modulo - UdA</b>	<b>Titolo</b>
Modulo - UdA 1	Limiti
Modulo - UdA 2	Limiti e continuità
Modulo - UdA 3	Derivata di una funzione
Modulo - UdA 4	Teoremi sulle funzioni derivabili
Modulo - UdA 5	Studio di funzione
Modulo - UdA 6	Il calcolo integrale
Modulo - UdA 7	Geometria analitica nello spazio
Modulo - UdA 8	Equazioni differenziali
<b>Modulo - UdA 1 Limiti</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	Grafici di funzioni note, grafico probabile di una funzione: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno.

	<p>Concetto intuitivo di limite di una funzione: introduzione e utilizzo della notazione dei limiti per descrivere il comportamento asintotico del grafico di una funzione; interpretazione grafica del concetto di limite in generale, di limite destro e sinistro</p> <p>Definizione di limite</p> <p>Proprietà dei limiti</p> <p>Calcolo di limiti</p> <p>Operazioni che coinvolgono zero e infinito</p> <p>Riconoscimento e soluzione delle forme di indecisione/indeterminate tramite metodi algebrici (raccolgimento del termine di grado massimo, scomposizione e semplificazione, "razionalizzazione")</p> <p>Limiti notevoli, limiti riconducibili ai limiti notevoli</p> <p>Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui</p>
<b>Abilità</b>	<p>Associare il valore del limite alla corretta rappresentazione grafica e viceversa</p> <p>Conoscere la definizione di limite</p> <p>Operare con zero e <math>\infty</math></p> <p>Riconoscere una forma indeterminata</p> <p>Calcolare il limite di una funzione e risolvere le forme di indecisione <math>0/0</math> <math>\infty/\infty</math> <math>\infty-\infty</math> e riconducibili, utilizzando opportuni procedimenti algebrici</p> <p>Conoscere i principali limiti notevoli</p> <p>Calcolare il limite di una funzione e risolvere le forme di indecisione utilizzando i limiti notevoli</p> <p>Determinare gli asintoti di una funzione</p>
<b>Tempi</b>	21 h settembre - ottobre
<b>Modulo - UdA 2 Limiti e continuità</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Continuità di una funzione in un punto</p> <p>Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue:</p> <p>Teorema di Weierstrass</p> <p>Teorema dei valori intermedi</p> <p>Teorema degli zeri</p> <p>Soluzione approssimata di un'equazione (bisezione)</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo e saper classificare gli eventuali punti di discontinuità</p> <p>Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Saper stimare la soluzione di equazioni per via numerica</p>
<b>Tempi</b>	15 h ottobre - novembre
<b>Modulo - UdA 3 La derivata di una funzione</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Il rapporto incrementale e suo significato geometrico</p> <p>Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico</p> <p>Regole di derivazione:</p> <p>Derivazione di funzioni elementari</p> <p>Derivata del prodotto</p> <p>Derivata del quoziente</p> <p>Derivata della funzione composta</p> <p>La retta tangente e la retta normale ad una curva in un suo punto</p>

	<p>Punti di non derivabilità e loro classificazione</p> <p>Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto</p> <p>Punti stazionari di una funzione</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione</p> <p>Ricerca dei punti estremanti di una funzione con il metodo dello studio del segno della derivata prima</p> <p>La concavità di una funzione ed i punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda</p> <p>Applicazioni delle derivate alla fisica</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando la definizione</p> <p>Saper dimostrare le principali regole di derivazione attraverso l'applicazione della definizione</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione</p> <p>Saper determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto</p> <p>Saper risolvere problemi riguardanti le applicazioni geometriche del concetto di derivata (es: problemi sulla tangenza tra curve)</p> <p>Saper utilizzare il concetto di derivata nelle sue applicazioni alla fisica</p> <p>Saper tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata</p> <p>Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto</p>
<b>Tempi</b>	17 h novembre - gennaio
<b>Modulo - Uda 4 Teoremi sulle funzioni derivabili e problemi di ottimizzazione</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Teorema di Rolle e Lagrange (con dimostrazione)</p> <p>Teorema di de l'Hôpital</p> <p>Risoluzione delle forme di indecisione <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math> tramite la regola di de l'Hôpital</p> <p>Estensione della regola di de l'Hôpital ad altre forme di indecisione.</p> <p>Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione</p> <p>Condizione necessaria ma non sufficiente all'esistenza di un max/min relativo</p> <p>Problemi di massimo e minimo</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p> <p>Saper applicare la regola di de l'Hôpital al calcolo dei limiti</p> <p>Saper determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</p> <p>Saper risolvere problemi di massimo e minimo</p>
<b>Tempi</b>	11 h gennaio - febbraio
<b>Modulo - Uda 5 Studio di funzione</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Campo di esistenza</p> <p>Segno e intersezioni con gli assi</p> <p>Studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza:</p> <p>Determinazione di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui</p> <p>Eventuale classificazione dei punti di discontinuità</p> <p>Calcolo e studio del segno della derivata prima</p> <p>Monotonia della funzione e determinazione dei punti estremanti</p> <p>Classificazione dei punti di non derivabilità</p> <p>Derivata seconda concavità della funzione e determinazione dei punti di flesso</p>

	<p>Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche</p> <p>Grafici deducibili: dalla funzione alla funzione derivata e viceversa, dalla funzione <math>f(x)</math> a: <math>\log f(x)</math>, <math>e^{f(x)}</math>; <math>\frac{1}{f(x)}</math>.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>Saper determinare gli zeri e il segno di una funzione</p> <p>Saper determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio delle derivate prima e seconda</p> <p>Saper indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</p> <p>Saper tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione</p> <p>Saper tracciare il grafico di funzioni deducibili da funzioni note</p> <p>Saper tracciare il grafico della derivata e della primitiva di una funzione nota</p>
<b>Tempi</b>	8 h - febbraio
<b>Modulo - UdA 6 Il calcolo integrale</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<p>Primitive di una funzione e integrale indefinito (definizione e proprietà)</p> <p>Integrali immediati e per scomposizione</p> <p>Metodi di integrazione di funzioni:</p> <p>Integrazione per sostituzione</p> <p>Integrazione per parti</p> <p>Integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>Definizione di valor medio per una funzione continua</p> <p>Teorema della media integrale</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)</p> <p>Il calcolo delle aree</p> <p>Il volume di un solido di rotazione</p> <p>Rotazione rispetto all'asse x</p> <p>Rotazione rispetto all'asse y</p> <p>Metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici</p> <p>Gli integrali impropri</p> <p>La funzione integrale e suo significato geometrico</p> <p>Applicazioni dell'integrale definito alla fisica</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper determinare le primitive di funzioni, sia per sostituzione che tramite l'integrazione per parti</p> <p>Saper calcolare un integrale definito</p> <p>Saper applicare il teorema della media integrale</p> <p>Saper calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito</p> <p>Saper calcolare il volume di un solido di rotazione generato per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y</p> <p>Saper calcolare il volume di un solido di sezione di area nota</p> <p>Saper applicare il metodo di sostituzione per dedurre il valore di un integrale a partire da un altro noto</p>

	Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare la derivata della funzione integrale o limiti che coinvolgono funzioni integrali Saper tracciare il grafico della funzione integrale Saper calcolare un integrale improprio
<b>Tempi:</b>	25 h marzo - aprile
<b>Modulo - Uda 7 Geometria analitica nello spazio</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	Distanza tra punti nel piano tridimensionale Condizioni di parallelismo e perpendicolarità di vettori nello spazio Equazione di un piano e posizioni reciproche tra piani Equazione della retta nel piano tridimensionale Posizione reciproca di rette e piani Distanza di un punto da un piano e da una retta Equazione della superficie sferica e della sfera Equazione del piano tangente ad una sfera in un suo punto Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere
<b>Abilità</b>	Saper determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto Saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota Saper risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere
<b>Tempi</b>	6 h - aprile
<b>Modulo - Uda 8 Le equazioni differenziali</b>	
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	Definizione di integrale di un'equazione differenziale Le equazioni del primo ordine Problema di Cauchy Equazioni della forma $y' = f(x)$ Equazioni a variabili separabili Modelli descritti da equazioni differenziali: modelli di crescita e decadimento
<b>Abilità</b>	Saper spiegare il significato di equazione differenziale Saper verificare le soluzioni di una equazione differenziale Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari) Saper interpretare un modello differenziale Saper applicare semplici equazioni differenziali in fisica
<b>Tempi</b>	6 h - maggio

**Disciplina: FISICA**

**Docente: Cecilia Zanetti**

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	<p>Come durante le ore di matematica, anche per quanto riguarda fisica il gruppo classe si è mostrato nel complesso corretto e collaborativo. Il carattere riservato ha anche in questa disciplina a volte ostacolato un confronto più costruttivo sui concetti esposti. Gli studenti hanno però seguito con interesse le attività proposte e, attraverso un lavoro progressivamente più consapevole, sono riusciti per la maggior parte a raggiungere risultati discreti. Gli studenti hanno partecipato anche ad attività extracurricolari relative a progetti di fisica svolti nel corso del triennio. Nel complesso, pur con differenze, il percorso della classe è stato positivo, in quanto ha consentito alla maggior parte degli studenti di acquisire conoscenze e competenze adeguate, nonché di maturare, seppur con modalità diverse, un atteggiamento più consapevole nei confronti della disciplina. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e risultati.</p> <p>In relazione alle finalità della disciplina declinate negli argomenti svolti nel corso dell'anno gli studenti sono in grado di:</p> <p>Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p>Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> <p>Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Le principali problematiche relative all'elettromagnetismo sono state presentate attraverso esperienze di laboratorio o facendo riferimento agli esperimenti storici che hanno portato all'evoluzione della teoria. Questi sono poi stati inquadrati nella teoria generale che spiega i fenomeni osservati. Attraverso la discussione, lo svolgimento di esercizi e la lezione frontale sono stati chiariti gli argomenti del programma. Si è cercato di stimolare l'interesse degli alunni anche con attività extrascolastiche svolte nel corso del triennio, quali le olimpiadi della fisica. Il libro di testo è stato utilizzato parzialmente e in genere integrato dalle spiegazioni dell'insegnante. Alcune volte è stata necessaria anche l'integrazione con materiali provenienti da altri libri e una riorganizzazione temporale dei contenuti presentati. Sono state svolte alcune attività CLIL che hanno riguardato alcuni contenuti dell'elettromagnetismo.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le tipologie di verifica formativa in itinere adottate sono state colloqui orali tradizionali, sia programmati che non programmati. Le verifiche sommative sono consistite nella risoluzione di esercizi e problemi, in domande a risposta aperta e limitata nel numero di righe, in verifiche strutturate. Nelle verifiche si è fatto riferimento anche ad esperienze qualitative e quantitative svolte in laboratorio. Per le domande a risposta aperta come anche per i colloqui orali i criteri di valutazione sono stati: coerenza e correttezza della risposta, rispetto della traccia, ampiezza della risposta, capacità di esposizione e proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda la risoluzione di esercizi e problemi la capacità di applicare i concetti appresi in contesti noti e in situazioni nuove, in maniera autonoma o guidati.</p>
<b>Libro di Testo</b>	<p>J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler. La fisica di Cutnell e Johnson Vol. 2 e 3</p>

## Sintesi dei moduli

Modulo - UdA	Titolo
Modulo - UdA 1	Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
Modulo - UdA 2	Circuiti elettrici e corrente
Modulo - UdA 3	Magnetismo
Modulo - UdA 4	Flusso e circuitazione
Modulo - UdA 5	Induzione elettromagnetica
Modulo - UdA 6	La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

### Modulo - UdA 1 Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Energia e potenziale di un campo elettrico uniforme. Energia e potenziale di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Superficie equipotenziale. Superfici equipotenziali e direzione del campo elettrico. Conduttori carichi in equilibrio: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale. Potenziale di un conduttore sferico e di un condensatore.
<b>Abilità</b>	Saper calcolare il lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale elettrica e il potenziale: nel campo uniforme nel campo di una carica puntiforme nel campo di più cariche puntiformi. Risolvere problemi applicando la conservazione dell'energia nel campo elettrico: nel campo uniforme nel campo di una carica puntiforme Capire le proprietà generali dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Calcolare il potenziale di una sfera e di un condensatore.
<b>Tempi</b>	7h settembre

### Modulo - UdA 2 Circuiti elettrici e corrente

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	L'intensità di corrente. Conduttori metallici e leggi di Ohm. Resistenza e resistività. Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Misura della corrente e differenza di potenziale. Forza elettromotrice e resistenza interna di una batteria. Risoluzione di circuiti con le leggi di Ohm. La conservazione della carica elettrica nei nodi di un circuito percorso da corrente elettrica e dell'energia lungo le maglie: le leggi di Kirchhoff. Gli effetti del passaggio della corrente: effetto Joule, effetto termoionico. Circuiti RC
--	--

<b>Abilità</b>	Saper realizzare semplici circuiti. Saper misurare le grandezze caratteristiche. Saper risolvere circuiti con le leggi di Ohm e Kirchhoff. Saper risolvere problemi sui circuiti RC
<b>Tempi</b>	14 h ottobre - novembre

### Modulo - UdA 3 Magnetismo

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	Magneti naturali e artificiali. Linee di forza del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Campo magnetico generato da una corrente elettrica attorno a un filo rettilineo e legge di Biot-Savart. La forza esercitata su di un filo percorso da corrente in un campo magnetico, il circuito esploratore e la misura di B. Forza tra due fili paralleli percorsi da corrente. Spire di corrente e momento torcente. Il motore elettrico. Campo magnetico del solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico costante e moto di una particella carica in un campo elettrico costante. Applicazioni: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa
<b>Abilità</b>	Saper interpretare le informazioni derivanti dalle linee di forza del campo. Saper descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico costante anche sovrapposti. Saper descrivere l'origine di un campo magnetico naturale o prodotto da corrente. Conoscere e spiegare le relazioni tra corrente, forza e campo in alcune situazioni specifiche. Conoscere e spiegare alcune applicazioni della teoria.
<b>Tempi</b>	14 h dicembre - febbraio

### Modulo - UdA 4 Flusso e circuitazione

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	Definizione di flusso di un vettore. Flusso del vettore E. Teorema di Gauss e sue applicazioni per la determinazione di E nei seguenti casi particolari: attorno a un conduttore sferico, di una lamina conduttrice piana, tra due lamine conduttrici piane e parallele. Definizione di circuitazione di un vettore. Circuitazione del vettore E e forza elettromotrice. Circuitazione del vettore B. Teorema di Ampère per la determinazione del campo magnetico di un solenoide.
--	--

<b>Abilità</b>	<p>Calcolare il flusso del vettore <math>E</math> attraverso una superficie.</p> <p>Applicare il teorema di Gauss per il calcolo di campi elettrici in alcune situazioni simmetriche.</p> <p>Calcolare la circuitazione del vettore <math>E</math> e <math>B</math> in alcune situazioni simmetriche.</p> <p>Applicare il teorema di Ampère per determinare il campo magnetico all'interno di un solenoide.</p>
<b>Tempi</b>	6 h - febbraio

#### Modulo - UdA 5 Induzione elettromagnetica

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	<p>La variazione del flusso del vettore <math>B</math> e la legge dell'induzione di Faraday-Neumann.</p> <p>Il verso della f.e.m. indotta e la legge di Lenz.</p> <p>Principio di generazione di una corrente alternata: il generatore elettrico.</p> <p>Valore efficace della tensione e della corrente alternata.</p> <p>Principio di funzionamento di un trasformatore elettrico.</p> <p>L'induttanza.</p> <p>Analisi di circuiti RL e RC.</p> <p>Energia e densità di energia del campo magnetico.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p> <p>Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Descrivere le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta.</p> <p>Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.</p> <p>Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.</p> <p>Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale.</p> <p>Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide.</p> <p>Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.</p> <p>Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.</p>
<b>Tempi</b>	11 h - marzo

#### Modulo - UdA 6 La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

<b>Conoscenze e contenuti trattati</b>	<p>Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento.</p> <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.</p> <p>Lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Misura della velocità della luce.</p> <p>La polarizzazione per trasmissione. L'angolo di Brewster.</p>
--	---

<b>Abilità</b>	<p>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.</p> <p>Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.</p> <p>Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.</p> <p>Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.</p>
<b>Tempi</b>	5 h aprile

## **Verso l'Esame di Maturità.**

### **Simulazioni prove d'esame**

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 15 maggio.

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 5 maggio.

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

Durante la simulazione di matematica gli studenti hanno potuto utilizzare le calcolatrici grafiche messe a disposizione dall'Istituto e posizionate sulla cattedra.

## Griglie di valutazione

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LE LESSICALE- SEMANTICA	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3
<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>			<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>			<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**B2. TIPOLOGIA B (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
<b>IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)</b>	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro e contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**B3. TIPOLOGIA C (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale approfondito e pienamente funzionale all'argomentazione, trattazione personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e coerente con l'argomentazione, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale, sufficiente sviluppo argomentativo	10	
		Quadro culturale corretto ma incomplete, argomentazione limitata	6-9	
		Quadro culturale povero, imprecise e con numerose inesattezze, argomentazione incoerente o incongruente	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<b>Non</b> comprende le richieste o le recepisce in <b>maniera inesatta o parziale</b> , <b>non</b> riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, <b>non</b> li interpreta correttamente. <b>Non</b> stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in <b>modo parziale</b> , riuscendo a selezionare <b>solo alcuni</b> dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette <b>errori nell'interpretazione</b> e nello stabilire i collegamenti. Utilizza <b>parzialmente</b> i codici matematici grafico-simbolici con <b>inesattezze e/o errori</b> .	2	
	L3	Analizza in <b>modo adeguato</b> le situazioni proposte, individuando e interpretando <b>correttamente</b> i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza <b>con adeguata padronanza</b> i codici matematici grafico-simbolici, nonostante <b>alcune inesattezze</b> .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta in <b>modo completo e pertinente</b> i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con <b>padronanza e precisione</b> .	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<b>Non</b> conosce o conosce <b>solo parzialmente</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. <b>Non</b> individua strategie di lavoro o ne individua di <b>non adeguate</b> . <b>Non</b> è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. <b>Non</b> coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. <b>Non</b> riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce <b>superficialmente</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro <b>poco efficaci</b> e le sviluppa in modo <b>poco coerente</b> ; usa con <b>difficoltà</b> le relazioni tra le variabili. <b>Non</b> riesce ad impostare <b>correttamente</b> le varie fasi del lavoro. Individua <b>con difficoltà ed errori</b> gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	<b>Conosce</b> i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, <b>anche se non sempre le più adeguate ed efficienti</b> . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in <b>modo adeguato</b> . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	<b>Conosce e padroneggia</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro <b>adeguate ed efficienti</b> . Utilizza <b>nel modo migliore</b> le relazioni matematiche note. Dimostra <b>padronanza</b> nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con <b>cura e precisione</b> le procedure <b>ottimali anche non standard</b> .	5-6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<b>Non</b> applica le strategie scelte o le applica in <b>maniera non corretta</b> . <b>Non</b> sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in <b>modo incompleto e/o errato</b> . <b>Non</b> è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica in <b>modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta <b>non è coerente</b> con le situazioni proposte.	0-1	
	L2	Applica le strategie scelte in <b>maniera parziale e non sempre appropriata</b> . Sviluppa il processo risolutivo in <b>modo incompleto</b> . <b>Non sempre</b> è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in <b>modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta è <b>coerente solo in parte</b> con le situazioni proposte.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in <b>maniera corretta pur con qualche imprecisione</b> . Sviluppa il processo risolutivo <b>quasi completamente</b> . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica <b>quasi sempre in modo corretto e appropriato</b> . Commette <b>qualche errore nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta è <b>generalmente coerente</b> con le situazioni proposte.	3-4	
	L4	Applica le strategie scelte in <b>maniera corretta</b> e le supporta, dove necessario, con modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in <b>modo analitico, completo, chiaro e corretto</b> . Applica le procedure e/o teoremi o regole con abilità e in <b>modo corretto e appropriato</b> . Esegue i calcoli in <b>modo accurato</b> ; la soluzione è ragionevole e <b>coerente</b> con le situazioni proposte.	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<b>Non</b> argomenta o argomenta in <b>modo errato</b> la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico <b>non appropriato o impreciso</b> .	0-1	
	L2	Argomenta in <b>maniera frammentaria e/o non sempre coerente</b> la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico <b>poco appropriato</b> .	2	
	L3	Argomenta in <b>modo coerente ma incompleto</b> la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico <b>pertinente ma con qualche incertezza</b> .	3	
	L4	Argomenta in <b>modo coerente e approfondito</b> tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio <b>appropriato</b> .	4	
		Punteggio	20	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

